



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 77 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



giovedì 9 aprile 2026 - S. Demetrio

Washington sospende i raid per 14 giorni. Teheran conferma: "Passaggio sicuro nello Stretto di Hormuz". Stop agli attacchi e via libera alla navigazione

Tregua fragile tra USA e Iran Netanyahu mina gli accordi

Nel giorno in cui Stati Uniti e Iran hanno concordato una tregua temporanea, il fronte libanese è tornato a infiammarsi. Israele ha infatti lanciato una serie di raid su Beirut, in quello che viene descritto come l'attacco più esteso condotto dall'Idf contro Hezbollah dall'inizio del conflitto. Una raffica di missili ha colpito diversi obiettivi nella capitale e nei sobborghi meridionali, alimentando il timore di un'ulteriore escalation nel Paese dei Cedri. La nuova ondata di bombardamenti è arrivata mentre Washington e Teheran hanno accettato di sospendere per due



settimane le rispettive operazioni militari. Il presidente statunitense Donald Trump ha annunciato la decisione sul suo social Truth, spiegando che la pausa sarà subordinata alla "completa, immediata e sicura apertura

dello Stretto di Hormuz" da parte della Repubblica Islamica. Secondo quanto dichiarato, si tratterà di un "cessate il fuoco bilaterale". La proposta di tregua era stata avanzata dal premier pakistano Shehbaz Sharif, impegnato da giorni in un ruolo di mediazione. Trump ha affermato di averla accolta perché, a suo dire, gli Stati Uniti avrebbero già "raggiunto e superato tutti gli obiettivi militari" e sarebbero "a buon punto" verso un accordo di lungo periodo con Teheran. Ha inoltre confermato che l'Iran ha presentato una proposta articolata in dieci punti, considerata da

Washington una base "praticabile" per avviare un negoziato più ampio sulla stabilità regionale. Mentre la diplomazia tenta di aprire un varco, la situazione sul terreno resta però estremamente fragile. L'offensiva israeliana in Libano rischia di compromettere gli sforzi in corso, con Hezbollah che ha già minacciato ritorsioni. La comunità internazionale osserva con crescente preoccupazione, consapevole che ogni passo falso potrebbe far deragliare il fragile equilibrio raggiunto nelle ultime ore.

servizio a pagina 3

Sopralluogo del sindaco alla Torre dei Conti, 5 mesi dopo il crollo

Roberto Gualtieri: "Messa in sicurezza verso la conclusione. A settembre il via al restauro"



La Torre dei Conti si avvicina alla fine della lunga fase di messa in sicurezza avviata dopo il crollo del 3 novembre 2025. Ieri mattina il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha effettuato un nuovo sopralluogo nell'area del cantiere, accompagnato dai Vigili del fuoco che in questi mesi hanno lavorato per stabilizzare la struttura e ridurre progressivamente la zona rossa. Il crollo, avvenuto durante i lavori di restauro, aveva coinvolto quattro operai. L'ultimo di loro, Octay Stroici, morì in ospedale dopo essere rimasto intrappolato per undici ore sotto le macerie. Un episodio che continua a segnare profondamente la vicenda. «Sentiamo tutto il peso del dolore per la morte di Stroici, insieme al coraggio dei Vigili del fuoco che quel giorno rischiarono la vita», ha ricordato Gualtieri. Secondo il sindaco, la fase straordinaria di messa in sicurezza sarà completata entro la fine di aprile. Da quel momento si passerà alla messa in sicurezza ordinaria, che dovrebbe concludersi entro settembre. «Una volta terminata anche questa seconda fase - ha spiegato - potrà riprendere il restauro originario, con l'obiettivo di rendere finalmente fruibile la torre». Parallelamente, prosegue l'inchiesta della magistratura per accertare le cause del crollo. «La magistratura dovrà individuare le responsabilità», ha sottolineato Gualtieri, ricordando come in questi mesi sia stato portato avanti un lavoro congiunto di indagine e messa in sicurezza che ha permesso di restituire gradualmente spazi e servizi ai residenti. La Torre dei Conti, uno dei simboli medievali più importanti dell'area dei Fori Imperiali, si prepara così a entrare in una nuova fase: quella del recupero definitivo, dopo mesi segnati da lutto, interventi tecnici complessi e un impegno istituzionale costante.

servizio a pagina 9

Operazione contro la 'ndrangheta 54 misure cautelari in otto province

Colpo al "Locale dell'Ariola": 46 arresti, smantellata la rete mafiosa tra Calabria e Nord Italia

Dalle prime ore di ieri è scattata una vasta operazione della Polizia di Stato contro la 'ndrangheta, con esecuzioni simultanee in otto province italiane: Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza, Benevento, Milano, Rovigo e Viterbo. L'inchiesta ha portato all'emissione di 54 misure cautelari, di cui 46 in carcere e 8 con obbligo di dimora e presentazione alla polizia giudiziaria. Gli indagati sono ritenuti gravemente coinvolti in un ampio ventaglio di reati: associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico di droga, tentato omicidio, lesioni aggravate, ricettazione, danneggiamento, detenzione e porto d'armi, possesso di esplo-

sivi, estorsione, minaccia a pubblico ufficiale, favoreggiamento, trasferimento fraudolento di valori e perfino uccisione di animali. Un quadro che, secondo gli investigatori, conferma la piena operatività e la pericolosità del gruppo criminale. L'operazione, che ha impegnato circa 350 agenti, ha colpito il cosiddetto "Locale dell'Ariola", una delle articolazioni della 'ndrangheta attiva nel Vibonese. Al centro dell'indagine la 'ndrina riconducibile alle famiglie Emanuele e Idà di Gerocarne, ritenuta responsabile di un controllo capillare del territorio e di una gestione strutturata dei traffici illeciti, in particolare quello di sostanze stupefacenti. Gli

investigatori hanno inoltre individuato collegamenti con ambienti criminali operanti al Nord Italia: tra gli indagati figura infatti un soggetto già emerso nell'inchiesta milanese "Doppia curva", segno di una rete che, secondo gli inquirenti, si estendeva ben oltre i confini calabresi. Le misure cautelari rappresentano un nuovo capitolo nella lotta contro le articolazioni della 'ndrangheta radicate nel Vibonese, una delle aree storicamente più sensibili della criminalità organizzata calabrese. Le indagini proseguono per definire ulteriori responsabilità e ricostruire l'intera filiera dei rapporti tra i gruppi coinvolti.

Un sofisticato meccanismo per abbattere i costi del personale, eludere i contributi e controllare ogni movimento dei lavoratori tramite Gps. È quanto ha scoperto la Guardia di Finanza di Roma, che insieme agli ispettori dell'Inps ha smantellato un sistema di elusione giuslavoristica messo in piedi da una nota azienda attiva nella distribuzione e nella logistica. L'indagine, condotta dalla Compagnia di Fiumicino, ha rivelato una realtà ben diversa da quella formalmente dichiarata. Oltre 600 lavoratori,

Fiumicino: scoperto sistema di sfruttamento nella logistica: oltre 600 lavoratori irregolari

inquadriati come collaboratori coordinati e continuativi, operavano in condizioni tipiche del lavoro subordinato: orari rigidi, assenza totale di autonomia e attività scandite minuto per minuto dalle direttive aziendali. A rendere il quadro ancora più evidente era l'uso sistematico della tecnologia. L'azienda moni-

torava gli spostamenti dei lavoratori attraverso dispositivi di geolocalizzazione Gps, trasformando uno strumento tecnico in un mezzo di controllo gerarchico incompatibile con la natura autonoma dei contratti Co.Co.Co. Un sistema che, secondo gli investigatori, permetteva all'azienda di massimizzare la produttività

riducendo al minimo i costi. L'impatto economico dell'operazione è significativo: l'evasione contributiva accertata supera i 4 milioni di euro, tra contributi previdenziali e assistenziali non versati, sanzioni e interessi. Un risparmio illecito che, oltre a danneggiare le casse dello Stato, alterava la concorrenza nel settore,

consentendo all'azienda di praticare prezzi fuori mercato rispetto ai competitor che rispettano le norme. Il rappresentante legale della società è stato segnalato all'Ispettorato nazionale del lavoro per le irregolarità riscontrate nella gestione del Libro unico del lavoro. Ma l'aspetto più rilevante riguarda il futuro dei lavoratori:

grazie all'intervento delle Fiamme gialle, i rapporti di lavoro saranno riqualificati d'ufficio, garantendo l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di categoria. Per oltre 600 persone significa l'accesso immediato a ferie, malattia, contributi pieni e a tutte le tutele negate dal precariato fittizio. Un intervento che, ancora una volta, mette in luce come la tecnologia possa diventare strumento di abuso quando utilizzata per aggirare le regole anziché per migliorare l'organizzazione del lavoro.

Gasolio verso 2,2 euro al litro: allarme Codacons e Fapi. Salvini: "Niente speculazioni"

Carburanti ancora in aumento nonostante il crollo del petrolio

Il prezzo dei carburanti continua a salire, mentre il petrolio nelle ultime ore ha registrato un brusco calo del 18% dopo l'annuncio di una tregua internazionale da parte del governo statunitense. È il quadro tracciato dal Codacons, che sulla base dei dati regionali del Mimit segnala un nuovo balzo dei listini alla pompa, in particolare per il gasolio. Secondo l'associazione dei consumatori, nelle autostrade italiane il diesel ha raggiunto una media di 2,191 euro al litro,

contro i 2,158 euro registrati il giorno precedente. La benzina è salita a 1,825 euro al litro. Sulla rete ordinaria, il gasolio ha già superato la soglia psicologica dei 2,2 euro in diverse aree del Paese: a Bolzano un litro costa 2,205 euro, mentre i prezzi più elevati si registrano in Calabria (2,198 euro), Lombardia (2,195), Valle d'Aosta (2,194) e Sicilia (2,190). Il Codacons sottolinea come questi rincari arrivino "nonostante il crollo delle quotazioni del petrolio", avver-



tendo del rischio che, se la discesa del greggio dovesse proseguire grazie alla riaper-

tura dello Stretto di Hormuz e alla tregua tra Stati Uniti e Iran, i prezzi alla pompa pos-

sano scendere "a ritmo da lumaca", penalizzando gli automobilisti. Sulla stessa linea interviene la Fapi, la Federazione autonoma delle Piccole Imprese. Il presidente nazionale Gino Sciotto chiede "uno stop alle speculazioni", ricordando che con il petrolio sceso sotto i 100 dollari al barile "è lecito attendersi una riduzione dei prezzi anche presso i distributori". Sciotto sollecita un intervento del Governo "a tutela di famiglie e imprese", già messe in difficoltà dal diesel oltre quota

2,20 euro. Sul tema è intervenuto anche il vicepremier Matteo Salvini, che ha riferito di aver avuto contatti con i ministri Giorgetti e Urso. "Così come le compagnie sono rapide ad aumentare il prezzo alla pompa quando sale il petrolio, mi auguro che con il calo ci sia una riduzione altrettanto rapida", ha dichiarato durante una conferenza stampa all'Associazione della Stampa estera. Salvini ha aggiunto di non voler prendere in considerazione ipotesi di razionamento del carburante: "Il problema non è il razionamento, è l'esplosione dei costi". Il Governo segue dunque con attenzione l'evoluzione del mercato, mentre associazioni e imprese chiedono interventi immediati per evitare che la volatilità internazionale continui a scricarsi sui consumatori.

Giostraio ucciso a Capena: la Procura chiede il giudizio immediato, processo al via il 6 luglio

La Procura della Repubblica di Tivoli ha esercitato l'azione penale nei confronti dei tre uomini ritenuti responsabili dell'omicidio di Stefano Cena, il giostraio di Capena aggredito il 5 ottobre 2025 e morto nove giorni dopo in ospedale. Il 25 marzo scorso il pubblico ministero ha richiesto il giudizio immediato, ritenendo solide le prove raccolte nel corso delle indagini. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, coordinata dalla Procura e sviluppata dai Carabinieri della Stazione di Capena e della Sezione Operativa della Compagnia di Monterotondo, la vittima sarebbe stata colpita brutalmente nella tarda serata del 5 ottobre, in un episodio maturato - secondo l'accusa - per futili motivi e in condizioni tali da impedirgli ogni possibilità di difesa. Cena è deceduto il 14 ottobre 2025 a causa delle gravi ferite riportate. Le indagini, durate poco più di cinque mesi, hanno permesso di definire con precisione la dinamica dell'aggressione e il ruolo dei tre presunti responsabili, già sottoposti alla misura cautelare della custodia in carcere dal 5 novembre 2025. Il 1° aprile 2026 il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta della Procura, emettendo il decreto che dispone il giudizio immediato. Il processo si aprirà il 6 luglio 2026 davanti alla Prima Corte d'Assise di Roma, dove gli imputati dovranno rispondere dell'accusa di omicidio in concorso aggravato. Il dibattimento sarà chiamato a chiarire ogni aspetto della vicenda, mentre la comunità di Capena attende da mesi che venga fatta piena luce su un delitto che ha profondamente scosso il territorio.

Ambiente: Pasquetta lascia rifiuti

L'Italia è sotto procedura Ue sulla plastica monouso. Plastic Free "serve una svolta"

Il giorno dopo Pasquetta restituisce, ancora una volta, immagini che si ripetono puntuali: parchi, spiagge e aree verdi invasi da rifiuti, in gran parte plastica monouso. Bottiglie, piatti, bicchieri e imballaggi abbandonati trasformano momenti di convivialità in criticità ambientali diffuse, rendendo evidente quanto il problema sia radicato non solo nei comportamenti individuali, ma nel sistema nel suo complesso. Una fotografia che arriva a poche settimane dall'11 marzo 2026, quando la Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per il recepimento non corretto della Direttiva SUP (Single Use Plastics) 2019/904, richiamando l'attenzione sulla necessità di rafforzare l'efficacia delle misure adottate contro la plastica monouso. Plastic Free Onlus, associazione impegnata dal 2019 nel contrasto all'inquinamento da plastica e oggi presente in oltre 40 Paesi, evidenzia come la direttiva europea rappresenti uno strumento strategico per ridurre la dispersione di rifiuti plastici nell'ambiente, stimolare l'innovazione verso alternative sostenibili e responsabilizzare l'intera filiera, dai produttori ai consumatori. Nel recepimento italiano, tuttavia, alcuni aspetti risultano miglio-

ra, in particolare per quanto riguarda l'estensione delle deroghe - soprattutto su alcune bioplastiche - la definizione dei prodotti vietati e l'uniformità nell'applicazione delle misure. "Questa procedura rappresenta un'occasione per fare un passo avanti e rafforzare l'impianto normativo - dichiara Luca De Gaetano, Presidente e Fondatore di Plastic Free Onlus -. La Direttiva SUP nasce con l'obiettivo di accompagnare un cambiamento concreto nei modelli di produzione e consumo, e può diventare uno strumento ancora più efficace se sostenuta da scelte chiare e condivise". Secondo l'associazione, il tema va affrontato su più livelli: ambientale, culturale e infrastrutturale. Senza sistemi adeguati di gestione dei rifiuti, controlli efficaci e una sensibilizzazione diffusa, la plastica continua a disperdersi nell'ambiente, frammentandosi in microplastiche persistenti, con effetti sempre più rilevanti sugli ecosistemi e persino sull'uomo. Nel mirino della Commissione Europea anche un aspetto procedurale: l'Italia avrebbe adottato la normativa senza rispettare pienamente le regole sulla trasparenza del mercato interno previste dalla direttiva 2015/1535, limitando il confronto con gli altri Stati membri. Plastic Free sottolinea come questa fase possa trasformarsi in un'opportunità con-

creta per rafforzare la normativa nazionale, accompagnando le istituzioni in un percorso di miglioramento continuo. L'associazione si rende disponibile a collaborare attivamente con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, mettendo a disposizione la propria esperienza sul territorio per supportare le scelte future e contribuire alla diffusione di comportamenti più sostenibili tra i cittadini. All'indomani di giornate come Pasquetta, emerge con evidenza la necessità di intervenire a monte: ripensare produzione, distribuzione e consumo diventa essenziale per ridurre davvero l'impatto della plastica monouso. Un percorso che deve essere accompagnato da azioni concrete di sensibilizzazione, capaci di coinvolgere cittadini e imprese in un cambiamento reale e duraturo. "In questo percorso Plastic Free è pronta a fare la propria parte - conclude Luca De Gaetano - affiancando le istituzioni, sostenendo le scelte che andranno nella direzione della sostenibilità e promuovendole attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini. Un impegno che porteremo avanti anche con il Plogging Day, in programma dal 18 al 22 aprile in occasione della Giornata della Terra. Solo lavorando insieme possiamo ottenere risultati duraturi e misurabili".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Campagna di prevenzione: un appello alle emittenti per proteggere i giovani dalle dipendenze

"Dicevano... Mentivano": nuova serie di spot contro la droga parla direttamente ai ragazzi

"Le droghe stanno derubando i nostri giovani del loro futuro". È con queste parole che Alessandro Sparelli, coordinatore del programma Mondo Libero dalla Droga, lancia un appello alle emittenti televisive e radiofoniche in occasione della diffusione nazionale della nuova serie di Annunci di Pubblica Utilità "Dicevano... Mentivano", parte del progetto educativo La Verità sulla Droga. I dati che accompagnano la campagna sono allarmanti: ogni 12 secondi un ragazzo in età scolastica sperimenta per la prima volta una

sostanza illecita, e uno studente su tre incontra spacciatori direttamente nei pressi della propria scuola. Un fenomeno che, secondo Sparelli, richiede un intervento tempestivo: "Gli studi dimostrano che se un giovane non fa uso di droghe fino ai 21 anni, è altamente improbabile che inizi in seguito. Per questo dobbiamo raggiungerli prima che lo facciano gli spacciatori". Gli spot "Dicevano... Mentivano", pluripremiati a livello internazionale, sono brevi video da 20-30 secondi che smontano le false narrazioni più diffuse sulle sostanze

stupefacenti. Con un linguaggio diretto, contemporaneo e vicino al mondo giovanile, mostrano senza filtri le conseguenze reali dell'uso di droga, trasformandosi in un deterrente immediato ed efficace. "Questi messaggi parlano ai ragazzi nella loro lingua", spiega Sparelli. "Smentiscono le bugie più comuni e mostrano la verità, quella che spesso nessuno racconta. Trasmettendoli, le emittenti possono svolgere un ruolo fondamentale nella protezione della nostra comunità". Gli spot sono disponibili per il download al link fornito dal-



l'organizzazione. L'invito rivolto alle emittenti è chiaro: diventare parte attiva di una rete di prevenzione, contribuendo a raggiungere i giovani prima che siano le droghe a farlo. "Solo lavorando insieme possiamo proteggere i nostri ragazzi", conclude Sparelli. "Il vostro supporto può fare la differenza".

Cessate il fuoco in Iran:
analisi e scenari dopo lo stop
ai bombardamenti.

Parla Margelletti

*“Una pausa fragile.
Teheran esce rafforzata”*



Foto credit LaPresse

La guerra in Iran si ferma per due settimane. Dopo le minacce delle ultime ore, la Casa Bianca ha annunciato la sospensione degli attacchi su Teheran, decisione che ha portato alla riapertura dello Stretto di Hormuz e a un temporaneo allentamento della tensione internazionale. La tregua è frutto di una mediazione del Pakistan, sostenuta da pressioni diplomatiche della Cina, che ha contribuito a facilitare il dialogo tra Washington e Teheran. Sulla portata dell'accordo e sulle sue implicazioni geopolitiche è intervenuto Andrea Margelletti, presidente del Centro Studi Internazionali, che in un'intervista a LaPresse ha definito la situazione “un pareggio con un vincitore”, individuato nell'Iran. Secondo l'analista, Teheran non solo avrebbe resistito ai tentativi di cambio di regime, ma avrebbe anche dimostrato di poter controllare lo Stretto di Hormuz e di saper reggere il confronto con Stati Uniti e Israele. Per Margelletti, la tregua avrà ripercussioni anche su altri attori globali, a partire dalla Cina, che potrebbe interrogarsi sulla capacità statunitense di difendere Taiwan “visto che gli Usa non hanno piegato Teheran”. L'esperto ritiene inoltre che la pausa non rappresenti una soluzione definitiva: “Prima o poi la guerra ripartirà”, sostiene, perché gli obiettivi strategici di Stati Uniti e Israele non sarebbero stati raggiunti e il regime iraniano, a suo avviso, ne uscirebbe più determinato. La crisi avrebbe creato anche divisioni tra gli Stati del Golfo: Oman e Qatar avrebbero spinto per lo stop ai bombardamenti, mentre Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita avrebbero preferito proseguire le operazioni. Una frattura che, secondo Margelletti, potrebbe aprire spazio a nuovi protagonisti regionali, inclusa la Cina. Sul fronte interno statunitense, l'analista collega la decisione del presidente Donald Trump anche ai costi della guerra e alla necessità di concentrarsi sulle elezioni di midterm. L'Iran, dal canto suo, avrebbe ottenuto una tregua utile a garantire la sopravvivenza del regime. Il vicepresidente americano JD Vance, parlando da Budapest, ha definito l'accordo “una tregua fragile”, spiegando che i negoziatori statunitensi sono stati incaricati di trattare “in buona fede”, pur avvertendo che Washington resta pronta a usare una “leva economica straordinaria” se Teheran non dovesse rispettare gli impegni. Vance non ha confermato le indiscrezioni su un suo possibile viaggio in Pakistan per partecipare ai colloqui. La finestra di 15 giorni apre ora una fase di incertezza: la diplomazia internazionale cercherà di consolidare il cessate il fuoco, mentre gli equilibri regionali restano instabili e il rischio di nuove escalation non è escluso.

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Tregua di due settimane tra Stati Uniti e Iran, riapre lo Stretto di Hormuz

Cessate il fuoco tra Usa e Iran

Riparte la navigazione nello Stretto.
Appello dei leader europei al negoziato

Una tregua di due settimane tra Stati Uniti e Iran ha aperto uno spiraglio diplomatico in una crisi che nelle ultime settimane aveva paralizzato traffici marittimi, spazio aereo e stabilità regionale. L'annuncio è arrivato dal presidente americano Donald Trump, che ha confermato la sospensione degli attacchi contro Teheran accogliendo la mediazione del Pakistan e legando la decisione alla riapertura in sicurezza dello Stretto di Hormuz. Trump ha definito la tregua “a doppia faccia”, sostenendo che gli obiettivi militari statunitensi sarebbero già stati raggiunti, pur riconoscendo che un accordo di pace stabile resta lontano. L'Iran, tramite il ministro Abbas Araghchi, ha confermato l'adesione al cessate il fuoco e la disponibilità a garantire il passaggio nello Stretto sotto coordinamento iraniano, anche grazie alle pressioni diplomatiche esercitate dalla Cina. La tregua ha immediatamente prodotto i



primi effetti. L'Iraq ha riaperto lo spazio aereo e gli aeroporti internazionali di Baghdad ed Erbil, chiusi nelle scorse settimane a causa delle tensioni. Marine Traffic, piattaforma internazionale di monitoraggio navale, segnala che nello Stretto di Hormuz sono ripresi i movimenti delle prime imbarcazioni: tra queste la portarinfuse greca NJ Earth e la Daytona Beach, battente bandiera liberiana. Nella regione restano comunque

centinaia di navi, tra cui 426 petroliere, 34 metaniere e 19 gasiere rimaste bloccate durante la chiusura. Sul piano politico, la tregua ha ricevuto il sostegno di un ampio fronte internazionale. In una dichiarazione congiunta “aperta ad altri partner”, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, insieme ai leader di Francia, Germania, Regno Unito, Canada, Danimarca, Paesi Bassi, Spagna e ai vertici dell'Unione europea, ha accol-

to positivamente l'accordo, definendolo un passo necessario per “negoziare una fine rapida e duratura della guerra”. I leader europei hanno invitato tutte le parti a rispettare il cessate il fuoco, “anche in Libano”, e hanno assicurato il proprio contributo per garantire la libertà di navigazione nello Stretto. Trump, in un messaggio pubblicato su Truth, ha aggiunto che gli Stati Uniti lavoreranno “a stretto contatto con l'Iran”, affermando che Teheran avrebbe avviato “un processo di cambio di regime” ritenuto produttivo secondo le valutazioni americane. Il presidente ha inoltre annunciato l'intenzione di collaborare con l'Iran per eliminare ogni forma di materiale nucleare sepolto e di discutere una possibile riduzione di tariffe e sanzioni, sostenendo che “molti dei 15 punti” del negoziato sarebbero già stati concordati. Anche Papa Leone XIV, durante l'udienza generale in piazza San Pietro, ha espresso “soddisfazione” per la tregua, definendola “un segno di viva speranza”. Il Pontefice ha invitato a sostenere con la preghiera il lavoro diplomatico in corso, auspicando che il dialogo possa diventare lo strumento per risolvere anche altri conflitti nel mondo. Ai fedeli francofoni ha rivolto un appello a essere “testimoni gioiosi di carità e di pace”. La tregua apre ora una finestra di due settimane in cui la diplomazia internazionale cercherà di trasformare un fragile cessate il fuoco in un percorso negoziale stabile, mentre la comunità globale osserva con attenzione l'evoluzione di una crisi che ha già avuto ripercussioni energetiche e geopolitiche di vasta portata.

Riparte la navigazione nello Stretto di Hormuz dopo giorni di paralisi

Riapre Hormuz, mercati in risalita. Europa al lavoro sulla sicurezza

Lo Stretto di Hormuz torna a essere percorribile dopo l'annuncio del cessate il fuoco di due settimane concordato tra Stati Uniti, Iran e Israele. La riapertura della rotta, snodo cruciale per il traffico energetico mondiale, ha immediatamente frenato la corsa del petrolio e ridato ossigeno alle borse internazionali, che nelle ultime ore avevano risentito della crisi in Medio Oriente. Marine Traffic, piattaforma globale di monitoraggio navale, ha segnalato i primi movimenti dopo giorni di blocco: la portarinfuse greca NJ Earth ha attraversato lo Stretto alle 8.44 Utc, mentre la Daytona Beach, battente bandiera liberiana, lo aveva superato poco prima delle 7 dopo aver lasciato il porto iraniano di Bandar Abbas. Nella regione restano comunque centinaia di imbarcazioni: 426 petroliere, 34 metaniere e 19 gasiere, molte delle quali erano rimaste ferme durante la chiusura. La riapertura rientra nell'intesa raggiunta tra

Washington e Teheran, con il coinvolgimento diretto del Pakistan nella mediazione. Il presidente francese Emmanuel Macron ha fatto sapere che “una quindicina di Paesi” stanno partecipando alla pianificazione delle operazioni per agevolare la ripresa della navigazione, sotto coordinamento francese. Anche la Germania ha confermato un intenso lavoro diplomatico: Berlino è in contatto costante con partner europei, Stati Uniti e Paesi del Golfo per valutare iniziative comuni a tutela della sicurezza marittima. Il portavoce del governo tedesco, Sebastian Hille, ha ricordato che la crisi ha “conseguenze globali”, con possibili ripercussioni sulle forniture energetiche, sui carburanti per l'aviazione e sui fertilizzanti. Tra le economie più esposte figurano diversi Paesi asiatici, tra cui l'India, già coinvolti nei colloqui. Particolare attenzione è riservata agli Stati del Golfo, direttamente dipendenti dalla

libertà di navigazione nello Stretto. La tregua è stata accolta con favore anche dal mondo agricolo europeo. Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei, ha espresso “sollievo” per l'accordo e per la riapertura della rotta, definita “strategica per il trasporto globale di energia e di numerose altre merci”. Il presidente Andrea Tiso ha sottolineato come la crisi rappresenti un campanello d'allarme per l'Europa, ancora troppo dipendente dalle fonti fossili. Per Confeuro, la situazione dimostra la necessità di accelerare sulla transizione energetica e sulle rinnovabili, per ridurre vulnerabilità e condizionamenti geopolitici. La finestra di tregua apre ora due settimane decisive per la diplomazia internazionale. La ripresa della navigazione è un primo segnale di distensione, ma la stabilità dell'area resta fragile e legata alla capacità delle parti di trasformare un accordo temporaneo in un percorso negoziale più ampio.

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente.

Verifiche negli alloggi Ater, denunce per occupazioni abusive, armi improprie e guida alterata

Albano, maxi operazione dei Carabinieri: otto alloggi occupati e raffica di denunce



Un'operazione ad ampio raggio, costruita con il supporto di elicotteri, unità cinofile e tecnici delle principali società di servizi, ha interessato nelle ultime ore il complesso residenziale Ater di via Roma, nella frazione di Pavona, ad Albano Laziale. I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno coordi-



nato un piano di controlli straordinari mirato a contrastare degrado urbano, occupazioni abusive e fenomeni di microcriminalità nelle aree popolari della città. Il censimento degli alloggi gestiti dall'Ater ha riguardato 72 appartamenti: in otto casi gli occupanti sono risultati irregolari, mentre in un'abitazione i militari hanno scoperto un contatore dell'acqua manomesso per eludere la registrazione dei consumi, stimati in circa 8.600 euro. Otto persone sono state denunciate per invasione di edifici destinati a uso pubblico e un'ulteriore denuncia è scattata per furto di risorse idriche. Le verifiche si sono estese anche agli spazi comuni del complesso, dove i Carabinieri hanno sorpreso due individui in possesso di mazze da baseball e di un coltello a serramanico: entrambi sono stati denunciati per porto di oggetti atti a offendere. Altri due soggetti sono stati segnalati alla Prefettura di Roma come assuntori di stupefacenti, dopo essere stati trovati con piccole quantità di cocaina e hashish. Il dispositivo ha incluso anche controlli alla circolazione stradale. Una donna, già nota alle forze dell'ordine, si è rifiutata di sottoporsi agli accertamenti sanitari per verificare l'eventuale assunzione di droghe durante la guida: è stata denunciata per guida in stato di alterazione psicofisica e le è stata ritirata la patente. Un uomo è stato invece denunciato per guida in stato di ebbrezza, con un tasso alcolemico ben oltre i limiti previsti. Nel complesso, i Carabinieri hanno identificato 118 persone e controllato 29 veicoli, restituendo una fotografia dettagliata delle criticità presenti nell'area e avviando una serie di azioni mirate per ripristinare legalità e sicurezza nel quartiere.

La mappa dei predatori urbani: dodici arresti in pochi giorni. Intercettati sopralluoghi, furti su auto e colpi lampo in diversi quartieri della Capitale

La Polizia tra blitz e inseguimenti Smantellate 5 "cellule" del furto

Una sequenza di interventi rapidi, distribuiti in più quadranti della città, ha portato negli ultimi giorni a dodici arresti per furti consumati o tentati. Un mosaico di episodi diversi, ma uniti dalla stessa logica operativa: sopralluoghi mirati, movimenti ripetitivi, strumenti tecnologici o rudimentali per colpire in modo rapido e silenzioso. È il quadro che la Polizia di Stato ha ricostruito al termine di una serie di operazioni che hanno intercettato gruppi e singoli responsabili di azioni predatorie in abitazioni, su veicoli e in strada. Nel settore di Piazza Bologna, gli agenti del Commissariato Appio Nuovo hanno interrotto



quello che appariva come un vero e proprio "studio" preliminare degli obiettivi. Due cittadini georgiani si muovevano tra i condomini alterando citofonate esplorative,

fotografie alle serrature e tentativi di accesso immediati, pronti a trasformare il sopralluogo in un colpo. Il controllo ha permesso di recuperare un kit completo

da effrazione - chiavi modificate, lamine e utensili - e di arrestare entrambi per tentativo furto in abitazione in concorso. Uno schema simile, ma applicato ai veicoli, è emerso a Tor Bella Monaca, dove tre cittadini cileni, tra i 23 e i 26 anni, passavano in rassegna le auto in sosta con movimenti ripetuti e coordinati. A rendere l'azione particolarmente insidiosa era l'uso di un jammer, dispositivo capace di neutralizzare la chiusura centralizzata e lasciare le vetture inconsapevolmente aperte. L'arrivo degli agenti del Commissariato Romanina ha interrotto la sequenza: il tentativo di fuga è durato pochi metri, prima dell'arresto per furto aggravato.

Nel quadrante Prenestino, la dinamica ha mostrato un ulteriore salto di qualità: non solo il furto, ma la riconversione immediata della refurtiva. Un giovane, dopo aver sottratto una bicicletta elettrica, aveva già iniziato a smontarla per renderla irriconoscibile. Il segnale GPS ha però guidato gli agenti del V Distretto fino al luogo in cui stava operando, permettendo di bloccarlo e arrestarlo per furto aggravato. Sempre sul fronte dei veicoli, a Torre Angela, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso due cittadini romani impegnati in un furto di carburante: una tanica nascosta in una busta, tubi collegati al serbatoio e movimenti rapidi per completare il travaso. Anche in questo caso l'intervento è arrivato prima della conclusione dell'azione, con l'arresto dei due per furto aggravato in concorso. Il bilancio si completa con altri tre furti e una rapina, attribuiti a quattro persone fermate tra Fidene, Mostacciano, Collatino e il comune di Albano, in un raggio che conferma la diffusione capillare del fenomeno e la necessità di un monitoraggio costante. Un quadro complesso, quello emerso nelle ultime ore, che restituisce la fotografia di una criminalità minuta ma organizzata, capace di adattare tecniche e strumenti a seconda del contesto. La risposta della Polizia, distribuita su più fronti e reparti, ha permesso di interrompere una serie di azioni che, senza intervento, avrebbero potuto trasformarsi in un'ulteriore scia di colpi consumati.

Albano, vandalizzato l'"Ohana": l'assessore Zevi esprime solidarietà e rilancia l'impegno per la legalità

Un gesto vandalico ha colpito il bistrot antimafia Ohana, spazio sociale affidato all'associazione "Noi Antimafia" e inaugurato lo scorso maggio dopo un importante intervento di recupero del patrimonio pubblico. La struttura, nota anche per essere stata set di una celebre scena del film Troppo Forte di Carlo Verdone, è oggi un luogo dedicato alla formazione e al lavoro di giovani impegnati in percorsi di legalità. L'episodio ha suscitato una reazione immediata da parte dell'assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi, che ha

espresso vicinanza agli operatori e ai volontari coinvolti. «Esprimo la mia solidarietà all'associazione "Noi Antimafia" per l'atto vandalico rivolto al bistrot antimafia Ohana», ha dichiarato, ricordando come il bene sia stato restituito alla comunità proprio per diventare un presidio educativo e un'opportunità concreta per ragazze e ragazzi del territorio. Zevi ha sottolineato il valore simbolico e sociale del progetto, definendolo «uno spazio di formazione e lavoro per giovani impegnati nella legalità», e ha ribadito il sostegno dell'amministrazione

ne: «Continueremo a lavorare insieme, ogni giorno, per rafforzare questi percorsi nel segno della legalità». L'atto vandalico, ora al vaglio delle autorità competenti, rappresenta un colpo a un'esperienza che negli ultimi mesi ha raccolto consenso e partecipazione, diventando un punto di riferimento per la comunità locale. L'associazione ha confermato la volontà di proseguire le attività senza farsi intimidire, mentre il Comune ha assicurato piena collaborazione per ripristinare quanto danneggiato e garantire la continuità del progetto.

La GdF scopre un sistema di sfruttamento mascherato da contratti di collaborazione

Lavoro irregolare nella logistica: oltre 600 falsi collaboratori e 4 milioni evasi, società nel mirino

Una rete di rapporti di lavoro irregolari, costruita su contratti di collaborazione che nascondevano in realtà forme di subordinazione piena, è stata smantellata dalla Guardia di Finanza di Roma al termine di una complessa attività ispettiva condotta insieme ai funzionari dell'INPS. L'indagine, avviata dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Fiumicino, ha coinvolto una società attiva nel settore della distribuzione e della logistica e ha portato alla scoperta di un sistema che interessava oltre 600 lavoratori. Secondo quanto accertato,

l'azienda ricorreva in modo sistematico a contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.) che, nella pratica, celavano rapporti di lavoro subordinato a tutti gli effetti. Le testimonianze raccolte tra le diverse unità operative sparse sul territorio nazionale hanno evidenziato turni rigidi, direttive costanti e un controllo tecnologico delle prestazioni tramite dispositivi GPS, utilizzati per monitorare gli spostamenti e misurare l'efficienza dei dipendenti. Un impianto organizzativo che permetteva alla società di abbattere i costi previden-

ziali e assistenziali, eludendo le norme giuslavoristiche e generando un'evasione contributiva superiore ai 4 milioni di euro. Le irregolarità non si limitavano alla gestione del personale: i Finanziari hanno riscontrato anche anomalie formali nella tenuta del Libro Unico del Lavoro, elemento che ha portato alla segnalazione del rappresentante legale all'Ispettorato Nazionale del Lavoro per l'applicazione delle sanzioni previste. L'importo complessivo recuperato, tra contributi non versati, sanzioni amministrative e interessi, ammonta a

circa 4 milioni di euro, restituendo la dimensione di un fenomeno che, secondo gli investigatori, non rappresenta un caso isolato nel settore della logistica, dove la pressione sui costi e la necessità di garantire tempi rapidi favoriscono modelli di gestione borderline. L'operazione segna un nuovo fronte nella lotta al lavoro irregolare e conferma l'attenzione delle autorità verso forme di sfruttamento che, pur presentandosi con veste contrattuale apparentemente lecita, negano ai lavoratori tutele e diritti fondamentali.

La prontezza di una 67enne e l'intervento dell'Arma sventano una truffa alla vigilia di Pasqua

Anziana smaschera i finti carabinieri

Quattro persone arrestate in flagranza

Doveva essere l'ennesima vittima di una truffa ai danni degli anziani, invece è stata lei - una donna di 67 anni di Carpineto Romano - a ribaltare il copione e a permettere ai Carabinieri di arrestare in flagranza quattro persone. È accaduto nel pomeriggio della vigilia di Pasqua, quando un tentativo di truffa aggravata è stato neutralizzato grazie alla lucidità della vittima e alla rapidità dell'Arma. Lo schema utilizzato dai malviventi era quello ormai noto: una telefonata, una voce che si presenta come carabiniere e una storia costruita per generare panico e convincere l'anziana ad aprire la porta. In questo caso, il pretesto riguardava una presunta rapina in gioielleria a Roma e una targa che sarebbe risultata identica a quella dell'auto del marito. Da lì, la richiesta di un controllo immediato dei gioielli presenti in casa, con un falso militare pronto a presentarsi all'abitazione. Ma il piano si è inceppato. I familiari della donna - alcuni dei quali avevano partecipato agli incontri di sensibilizzazione organizzati dai Carabinieri proprio per prevenire questo



tipo di reati - hanno riconosciuto subito la truffa e hanno chiamato il 112 prima ancora che i malviventi si avvicinasero alla casa. La Centrale Operativa del Norm della Compagnia di Colferro ha coordinato l'intervento delle Stazioni di Carpineto Romano e Montelanico, predisponendo un dispositivo su due livelli: una squadra è entrata nell'abitazione per assicurare la donna e gestire la situazione dall'interno, mentre altri militari hanno assunto posizioni di osservazione all'esterno, pronti a intervenire. L'attesa è durata pochi minuti. Alla porta si è presentato un ven-

tenne, sceso da una Fiat 500 dove lo attendevano tre complici. Il giovane è stato bloccato immediatamente, mentre gli altri occupanti - due uomini di 49 e 20 anni e due donne di 33 e 22 anni, tutti di origine campana e già noti alle forze dell'ordine, tranne il più giovane - sono stati fermati e identificati. La perquisizione del veicolo, risultato a noleggio, ha portato al sequestro del cellulare del ventenne e di vari oggetti in oro. Gioielli che, secondo i primi accertamenti, non appartenevano alla vittima di Carpineto Romano, ma sarebbero riconducibili a un colpo analogo avvenuto nella



stessa mattinata. Il Giudice del Tribunale di Velletri ha convalidato gli arresti, disponendo l'obbligo di dimora per il 49enne, mentre gli altri tre indagati sono stati rimessi in libertà in attesa del processo. L'operazione si inserisce nel quadro dei controlli intensificati dal Gruppo Carabinieri di Frascati contro le truffe agli anziani, un fenomeno che colpisce le fasce più vulnerabili e che spesso rimane sommerso. Questa volta, però, la prontezza di una donna e la risposta tempestiva dell'Arma hanno impedito che i truffatori portassero a segno l'ennesimo raggio.

Esquilino, lite feroce in via Principe Amedeo: un arresto e una denuncia

Prosegue l'attività di controllo e presidio della Polizia Locale di Roma Capitale nel rione Esquilino, dove ieri mattina un intervento tempestivo ha evitato che una violenta lite degenerasse in conseguenze più gravi per i passanti. Le pattuglie del I Gruppo, supportate dalle unità del GSSU e della SPE, sono intervenute in via Principe Amedeo dopo un alert che segnalava una colluttazione in corso tra due uomini. Durante le operazioni di identificazione, entrambi hanno opposto resistenza agli agenti, assumendo atteggiamenti aggressivi. La situazione è precipitata quando uno dei due, un 31enne di nazionalità ghanese, ha reagito con estrema violenza: ha colpito gli operanti con calci, li ha minacciati e ha brandito un oggetto tagliente, lo stesso che avrebbe utilizzato poco prima nel tentativo di aggredire l'altro uomo coinvolto nella lite. Nemmeno all'interno del veicolo di servizio l'uomo si è calmato: ha continuato a dare in escandescenze, danneggiando il mezzo e preferendo ulteriori minacce. Per lui è scattato l'arresto con le accuse di resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale, oltre che di danneggiamento. Dagli accertamenti è emerso che era già gravato da numerosi precedenti penali. Il secondo uomo, un 35enne di nazionalità senegalese, è stato invece denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si inserisce nel quadro delle attività di controllo intensificate dalla Polizia Locale nel rione Esquilino, dove negli ultimi mesi è stato rafforzato il presidio per garantire sicurezza, legalità e tutela dei cittadini in una delle aree più complesse e dinamiche della città.

Otto cuccioli salvati dalla Polizia a Monteverde

Denunciata una giovane per maltrattamenti

Una mattinata qualunque, scandita dal traffico cittadino e dagli spostamenti legati alle festività pasquali, si è trasformata in un intervento di salvataggio che ha avuto come protagonisti otto cuccioli di cane. A Monteverde, a bordo di un autobus fermo al capolinea, la Polizia di Stato ha messo in salvo gli animali, trovati in condizioni di grave sofferenza. A dare l'allarme è stata una passeggera, che ha notato una donna salire sul mezzo con un carrello della spesa dal quale ha estratto con modi bruschi un cucciolo di poche settimane. Avvicinandosi, la testimone ha scoperto che non si trattava di un caso isolato: all'interno del carrellino erano stipati altri sette cuc-

cioli, ammassati senza spazio né aerazione, tanto da sembrare inizialmente dei peluche. I piccoli, provati e disidratati, emettevano deboli lamenti. Il tentativo della passeggera di richiamare la proprietaria a un comportamento più adeguato ha fatto degenerare la situazione in un acceso confronto. L'autista, compresa la gravità del momento, ha interrotto la corsa e ha richiesto l'intervento delle Forze dell'ordine. La donna, una giovane di nazionalità romena, ha tentato di fuggire, ma è stata trattenuta dal conducente e dalla stessa passeggera fino all'arrivo degli agenti del XII Distretto Monteverde. Una volta a bordo, i poliziotti hanno verificato le condizioni



dei cuccioli, trovandoli chiusi in una busta di plastica inserita nel carrellino, in uno stato compatibile con una possibile asfissia. La giovane è stata accompagnata negli uffici di polizia e denunciata per maltrattamento di animali aggravato. Determinante è stato l'intervento degli agenti, che hanno acquistato a proprie spese cibo e acqua per prestare i primi soccorsi ai piccoli, poi affidati a una struttura specializ-

zata dove potranno essere adottati. Per uno di loro, però, il destino ha preso una piega diversa: Nina - così è stata chiamata - è stata accolta negli uffici del XII Distretto Monteverde, diventando la mascotte degli agenti che l'hanno salvata. Un nome che richiama il suono delle sirene delle volanti, simbolo di salvezza e di un nuovo inizio per lei e per i suoi fratelli.

Blitz nel Rione Trevi: dieci persone denunciate per il raggio delle "tre campanelle"

Roma, truffa delle tre campanelle a Trevi: turista raggirata, CC recuperano 200 euro

Tolleranza zero contro la truffa delle "tre campanelle", uno dei raggiri più diffusi nelle aree turistiche della Capitale. Nei giorni a ridosso delle festività pasquali, quando il centro storico è stato attraversato da un flusso particolarmente intenso di visitatori, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno individuato e denunciato dieci persone sorprese a esercitare il gioco d'azzardo truffaldino in via di San Vincenzo, a pochi

passi dalla Fontana di Trevi. Il gruppo - sette uomini e tre donne, tutti di nazionalità romena e di età compresa tra i 25 e i 56 anni - operava con un'organizzazione collaudata: c'era chi gestiva il tavolino come "croupier", chi fingeva di essere un giocatore vincente per attirare i passanti e chi, con il ruolo di vedetta, monitorava la strada per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. A cadere nel raggio è stata una turista turca di 41 anni,

convinta a puntare 200 euro dopo una serie di rapidi movimenti e trucchi che rendevano impossibile individuare la pallina. L'intervento immediato dei Carabinieri in abiti civili ha permesso di bloccare tutti i componenti del gruppo, recuperare il denaro e restituirlo alla vittima. Il materiale utilizzato per il gioco è stato sequestrato, mentre i dieci soggetti - senza fissa dimora e con precedenti specifici - sono stati denunciati a piede libero per



truffa in concorso. L'Autorità Giudiziaria è stata informata dai militari del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo messo in campo nel centro storico per proteggere i turisti e contrastare un fenomeno che, nonostante i continui interventi, continua a riproporsi nelle zone di maggior afflusso.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Controlli straordinari nel quadrante est: sequestri, sanzioni e sei arresti per spaccio tra Tor Bella Monaca, Ponte di Nona e via dell'Archeologia

Roma Est, maxi operazione della Polizia: 1kg di droga sequestrato e raffica di arresti

Con il mirino puntato sul quadrante est della Capitale, la Polizia di Stato ha intensificato nelle ultime ore i controlli nell'area di competenza del VI Distretto Casilino, dando vita a un servizio straordinario che ha interessato sia il fronte amministrativo sia quello della microcriminalità. Un dispositivo capillare che ha portato a sequestri, sanzioni e a una serie di arresti per spaccio di stupefacenti. Le verifiche sugli esercizi commerciali hanno permesso di contestare tre sanzioni amministrative, per un totale di 1.300 euro, e di sequestrare circa 40 chili di alimenti non tracciati, rinvenuti all'interno di attività del territorio. Parallelamente, l'attenzione degli agenti si è concentrata sullo spaccio di strada. Il primo a finire in manette è stato un pusher "in trasferta", un 27enne romeno che aveva scelto Tor Bella Monaca come base operativa per rifornire clienti provenienti da altri comuni della provincia. Intercettato alla guida della sua auto, ha tentato una manovra improvvisa per sottrarsi al controllo, ma è stato bloccato.



L'odore della sostanza e il suo evidente nervosismo hanno tradito il carico: oltre mezzo chilo di hashish, suddiviso tra panetti e dosi pronte allo smercio, oltre a denaro contante e smartphone utilizzati per i contatti con gli acquirenti. Nella "centrale dello spaccio" di via dell'Archeologia, gli agenti hanno documentato in diretta più cessioni droga-denaro. Il pusher, un 51enne italiano, prelevava gli involucri da nascondi-

gli ricavati tra intercapedini e tubazioni, trasformati in micro-depositi. Il sistema di allerta - un grido per segnalare l'arrivo delle pattuglie - non è bastato: l'uomo è stato fermato con dosi di cocaina e crack già confezionate e denaro ritenuto provento dell'attività illecita. Il cerchio operativo si è chiuso con l'arresto di altri quattro pusher tra Ponte di Nona e Tor Bella Monaca, tutti attivi nella filiera dello spaccio "street level". In uno dei casi, un giovane è stato sorpreso mentre si riforniva da un "drug-garden" improvvisato, un deposito naturale nascosto tra la vegetazione, da cui prelevava dosi già pronte per la vendita. Complessivamente, l'operazione ha portato al sequestro di circa un chilo di stupefacenti tra hashish, cocaina e crack, oltre a denaro contante e materiale per il confezionamento. Per completezza, si ricorda che le evidenze investigative descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e che per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Carabinieri Forestali sequestrano un maxi cantiere abusivo a Sant'Angelo Romano: contestate violazioni urbanistiche, ambientali e rifiuti interrati

Costruzione di 600 metri quadri senza permessi bloccato il cantiere e denunciato il proprietario

Un imponente fabbricato di circa 600 metri quadrati, articolato su tre livelli e realizzato senza alcun titolo autorizzativo, è stato scoperto e sequestrato dai Carabinieri Forestali di Guidonia Montecelio nel territorio di Sant'Angelo Romano. L'intervento, scattato nei giorni scorsi a seguito di una segnalazione, è stato condotto con il supporto dell'Ufficio Tecnico comunale e ha portato alla contestazione di gravi violazioni urbanistiche e ambientali. Durante l'ispezione, i militari hanno individuato una struttura in cemento armato e laterizi alta fino a dieci metri, completamente priva delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Un edificio di tali dimensioni, spiegano gli investi-

gatori, avrebbe richiesto valutazioni tecniche sui calcoli strutturali, autorizzazioni sismiche e verifiche di compatibilità urbanistica, tutte assenti. Accanto all'abuso edilizio, è emerso un ulteriore fronte di irregolarità: lungo il perimetro del fabbricato erano stati interrati rifiuti da demolizione e scarti edili, utilizzati come materiale di riempimento fino a una profondità di circa mezzo metro. Un'operazione illecita che ha determinato il sequestro giudiziario dell'intera area. L'edificio sorge inoltre in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, elemento che aggrava ulteriormente la violazione. L'intervento abusivo, sottolineano i Carabinieri Forestali, altera in modo irreversibile il decoro e l'assetto del terri-



rio, compromettendo un patrimonio ambientale tutelato dall'articolo 9 della Costituzione. Il proprietario del terreno e del manufatto è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per una serie di reati previsti dal Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001), dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) e dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006), oltre che per gestione illecita di rifiuti e violazioni delle norme tecniche sulle costruzioni. La normativa prevede ora il ripristino dello stato dei luoghi: il Comune dovrà ordinare la demolizione delle opere abusive e il recupero dell'area a spese del responsabile. In caso di mancata ottemperanza, l'Ente potrà procedere d'ufficio, con addebito dei costi e possibile acquisizione del manufatto al patrimonio comunale. Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, l'indagato dovrà provvedere al corretto smaltimento e pagare una sanzione di 6.750 euro. L'operazione rientra nell'attività quotidiana dell'Organizzazione Forestale dell'Arma, impegnata nella tutela dell'ambiente e degli ecosistemi. I cittadini sono invitati a segnalare eventuali violazioni ambientali al numero gratuito 1515, per consentire interventi tempestivi a difesa del territorio.

Controlli GdF: irregolarità in tre distributori e sanzioni per mancata trasparenza dei prezzi

Carburanti, prezzi non comunicati e cartelli assenti: tre distributori sanzionati nel Reatino

La Guardia di Finanza di Rieti ha intensificato in questi giorni i controlli sulla filiera dei carburanti, in linea con le direttive del Comando Generale, per garantire trasparenza e correttezza in un mercato segnato da forti oscillazioni dei prezzi e da possibili rischi di approvvigionamento illecito. L'obiettivo è tutelare i consumatori, in particolare le famiglie, già messe alla prova dai rincari degli ultimi

mesi. Le verifiche hanno interessato l'intero territorio provinciale, con particolare attenzione alle arterie più trafficate. I finanzieri del Gruppo di Rieti hanno riscontrato irregolarità in un distributore stradale, che non aveva comunicato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - tramite il portale "Osservaprezzi carburanti" - i prezzi praticati al consumo per tre diverse tipologie di prodotto ener-

getico, come previsto dalla normativa. Ulteriori controlli, condotti dalla Tenenza di Poggio Mirteto, hanno portato alla contestazione di violazioni in altri due impianti: in entrambi i casi mancava l'esposizione ben visibile dei prezzi dalla carreggiata, oltre alla mancata comunicazione al MIMIT dei listini aggiornati. Un obbligo che i gestori devono assolvere con cadenza almeno settimanale,

per consentire un monitoraggio costante del mercato e garantire ai cittadini informazioni chiare e immediate. Al termine delle attività, sono state irrogate le sanzioni amministrative previste, mentre la Guardia di Finanza ha ribadito che i controlli proseguiranno nelle prossime settimane, anche alla luce delle fluttuazioni del mercato energetico e dell'aumento degli spostamenti primaverili.

Un 27enne rapina un bistrot di notte a Trastevere, decisivo l'intervento dei Carabinieri Aggredisce il titolare e fugge con l'incasso: arrestato

È stato convalidato ieri, nelle aule del Tribunale di Roma a piazzale Clodio, l'arresto di un 27enne romano accusato di rapina aggravata. Il giovane, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avrebbe fatto irruzione la scorsa notte in un bistrot di viale Trastevere, trasformando una tranquilla chiusura serale in un episodio di violenza improvvisa. Erano circa le 2.30 quando l'uomo sarebbe entrato nel locale e avrebbe aggredito il titolare, un cittadino bengalese di 52 anni. Dopo il colpo, il rapinatore si sarebbe impossessato di circa 150 euro in contanti e persino di un dispenser di caramelle, per poi allontanarsi rapidamente a piedi



lungo le vie del quartiere. La fuga, però, è durata poco. Una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri, impegnata nei controlli notturni sul territorio, ha intercettato un uomo che corrispondeva

alla descrizione fornita dalla vittima mentre percorreva la Circonvallazione Gianicolense. I militari lo hanno fermato e sottoposto a verifica. Il 27enne è stato riconosciuto senza esitazioni dal titolare del bistrot e trovato ancora in possesso di parte della refurtiva. Accompagnato in caserma, è stato poi messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Oggi il giudice ha convalidato l'arresto, confermando la gravità degli indizi raccolti. Le indagini proseguiranno per ricostruire ogni dettaglio dell'accaduto e verificare eventuali responsabilità in altri episodi analoghi avvenuti nella zona.



Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma






BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area!

INFO E CONTATTI
061 904480 - 061 904481
www.circololargomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



Operazione congiunta della Squadra Mobile e del Commissariato di Tivoli. La droga era nascosta in casa. Convalidato l'arresto, l'uomo resta in carcere

Tivoli, sequestrati nove chili di cocaina: arrestato un 50enne Valore oltre un milione di euro

Un'operazione antidroga condotta nella serata del 28 marzo 2026 ha portato all'arresto di un cinquantenne tiburtino, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio. L'intervento è stato eseguito dalla VII Sezione "Antidroga" della Squadra Mobile di Roma insieme al Commissariato di Tivoli, dopo una segnalazione su movimenti sospetti nei pressi di un'autodemolizione della zona. Gli agenti hanno predisposto un servizio mirato, supportati dalle unità cinofile della Polizia di Stato. Le perquisizioni nell'area dell'autodemolizione non hanno dato esito, mentre il controllo nell'abitazione dell'uomo ha portato alla scoperta di un ingente quantitativo di droga. Il cinquantenne ha consegnato spontaneamente agli investigatori otto panetti termosaldati contenenti circa 9 chilogrammi di cocaina, oltre a 4.800 euro in contanti. Secondo le stime degli



inquirenti, la sostanza, una volta immessa sul mercato al dettaglio, avrebbe potuto fruttare ben oltre un milione di euro. Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato arrestato e trasferito in carcere. Tutto il materiale rinvenuto è stato posto sotto sequestro. Il Gip del

Tribunale di Tivoli ha successivamente convalidato l'arresto, disponendo per il cinquantenne la misura cautelare della custodia in carcere. Le indagini proseguono per ricostruire eventuali collegamenti con reti di distribuzione attive sul territorio.

Cresce la fiducia dei cittadini nell'Ufficio del Difensore civico: oltre 500 segnalazioni in 3 mesi

Difesa civica Lazio, boom di istanze nel primo trimestre 2026: +120per cento rispetto al 2025

Nel primo trimestre del 2026 si registra un significativo incremento delle istanze presentate dai cittadini all'Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio. Un dato che conferma una tendenza di crescita non solo quantitativa, ma anche qualitativa, legato alla maggiore fiducia dei cittadini nei confronti dell'istituzione e alla crescente consapevolezza dei propri diritti. Nel dettaglio, i numeri evidenziano un aumento rilevante rispetto allo stesso periodo del 2025: nel mese di gennaio si passa da 74 a 175 esposti (+136%), a febbraio da 76 a 147 (+93%), mentre a marzo si registra un incremento da 83 a 193 (+133%). Complessivamente, le istanze presentate nel trimestre salgono da 233

nel 2025 a 515 nel 2026, con una crescita superiore al 120%. Un risultato che testimonia il rafforzamento del ruolo dell'Ufficio del Difensore civico quale presidio concreto di tutela per i cittadini. L'attività svolta continua, infatti, a dimostrarsi efficace nell'intercettare i bisogni del territorio, attivando percorsi di risoluzione delle criticità in tempi sempre più rapidi e favorendo un dialogo costruttivo con la pubblica amministrazione. "Questi numeri rappresentano un segnale molto chiaro: cresce la fiducia dei cittadini e aumenta la consapevolezza che la difesa civica è uno strumento efficace e accessibile - dichiara il Difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli -. Ogni

istanza non è solo un numero, ma una persona che chiede ascolto, giustizia e risposte. Il nostro impegno è trasformare queste richieste in soluzioni concrete, rafforzando ogni giorno il rapporto tra cittadini e istituzioni e contribuendo a rendere la pubblica amministrazione più trasparente ed efficiente". La difesa civica si conferma così un punto di riferimento sempre più solido per i cittadini del Lazio, promuovendo legalità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Per maggiori informazioni e per consultare i servizi disponibili è possibile visitare il sito ufficiale della Difesa civica della Regione Lazio: <https://difensorecivico.regione.lazio.it/>

Manziana, lavori abusivi nel bosco: sanzioni per 1.900 euro dopo i controlli dei CC Forestali

Prosegue l'attività di tutela del patrimonio boschivo da parte dei Carabinieri Forestali. Nei giorni scorsi il Nucleo di Manziana ha concluso un'operazione di controllo che ha portato all'accertamento di gravi violazioni amministrative in località Spinare, nel territorio comunale. Durante i sopralluoghi, i militari hanno rilevato l'esecuzione di lavori forestali e movimenti terra effettuati in totale assenza dei titoli abilitativi previsti dalla normativa. L'intervento abusivo ha riguardato la modifica del profilo originario del terreno e l'estirpazione di 20 ceppaie di castagno, su una superficie di circa 800 metri quadrati. Secondo quanto ricostruito, l'area è stata oggetto di operazioni



prive delle autorizzazioni necessarie per la tutela del vincolo idrogeologico e forestale. Un intervento che, oltre a compromettere la formazione boschiva, potrebbe avere ripercussioni sulla stabilità idrogeologica del territorio. I Carabinieri Forestali hanno notificato i verbali di

accertamento ai soggetti ritenuti responsabili - il trasgressore materiale e l'obbligato in solido - per un importo complessivo di 1.893,67 euro. Le sanzioni riguardano, da un lato, l'esecuzione di lavori forestali senza autorizzazione (1.721,52 euro) e, dall'altro, l'estirpazione delle ceppaie e il movimento terra sugli 800 metri quadrati interessati (172,15 euro). L'operazione rientra nel più ampio impegno dell'Arma nel contrasto al degrado ambientale e nella vigilanza sul territorio rurale. La salvaguardia del paesaggio agro-silvo-pastorale e la prevenzione del dissesto idrogeologico restano priorità affidate ai Carabinieri Forestali, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione.

Trasporto pubblico, Caliste-Lostia: "Approvata la memoria per servizi sostitutivi sulla direttrice Termini - Giardinetti"



A seguito di comunicazioni intercorse nel mese di marzo con l'Assessorato alla Mobilità e il Dipartimento Mobilità di Roma Capitale, la Giunta del Municipio Roma V ha approvato e sottoscritto una memoria per l'attivazione urgente di misure compensative a fronte della prolungata assenza del servizio ferroviario sulla tratta Termini - Giardinetti. La decisione nasce dalla necessità di rispondere in modo concreto ai rilevanti disagi che la sospensione della linea ha prodotto per migliaia di cittadini del territorio. La tratta, infatti, ha storicamente rappresentato un collegamento strategico tra il centro città e i quartieri del Municipio V, utilizzato quotidianamente da studenti, lavoratori e famiglie. L'interruzione del servizio ha determinato un significativo aumento del carico sulle linee di trasporto pubblico già esistenti, in particolare sulle linee autobus 409 e 105 e sulle linee tranviarie lungo l'asse della via Prenestina, con conseguenti criticità legate all'affollamento, all'allungamento dei tempi di attesa e al peggioramento complessivo della qualità del servizio. Con questa memoria chiediamo interventi immediati per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini. Il nostro territorio presenta un'elevata densità abitativa

e una domanda di trasporto pubblico che oggi non trova risposte adeguate. È necessario intervenire con urgenza per ridurre i disagi e ristabilire condizioni di servizio dignitose e in attesa del pronunciamento di Anfsa in merito alla recente sospensione della tranvia. La richiesta si inserisce in un contesto più ampio che vede Roma Capitale impegnata nella realizzazione della nuova linea tranviaria Termini - Giardinetti - Tor Vergata, infrastruttura strategica per il potenziamento del trasporto pubblico lungo la direttrice Casilina, ma i cui tempi di attuazione risultano necessariamente medio-lunghi. Nelle more della realizzazione del nuovo tram, è indispensabile prevedere soluzioni temporanee efficaci, con l'attivazione di un servizio sostitutivo lungo la direttrice Termini - Giardinetti e il contestuale potenziamento delle linee esistenti, così da assorbire la domanda aggiuntiva e migliorare concretamente la qualità della vita dei cittadini. Garantire un sistema di trasporto pubblico efficiente significa non solo tutelare un diritto fondamentale, ma anche promuovere una mobilità sostenibile, ridurre l'utilizzo del mezzo privato e migliorare la vivibilità complessiva del nostro territorio.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Gualtieri: "Messa in sicurezza quasi conclusa. Salvato un monumento"

Torre dei Conti, gli ultimi giorni di lavori dopo il crollo di novembre

La messa in sicurezza straordinaria della Torre dei Conti sta arrivando alle sue battute finali. A confermarlo è stato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, durante un sopralluogo nel cantiere allestito attorno alla storica struttura medievale, parzialmente crollata il 3 novembre scorso mentre erano in corso lavori di ristrutturazione. Il primo cittadino ha voluto ringraziare pubblicamente i Vigili del fuoco, protagonisti di un intervento complesso e delicato che, secondo Gualtieri, ha permesso di preservare un bene che rischiava di andare perduto. «Siamo negli ultimi giorni della fase di messa in sicurezza straordinaria, è stato un lavoro straordinario. Grazie alla professionalità dei Vigili del fuoco abbiamo salvato un monumento che altrimenti probabilmente non si sarebbe potuto salvare», ha dichiarato. Al sopralluogo



erano presenti anche il prefetto di Roma Lamberto Giannini, il capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Eros Mannino e il comandante provinciale Adriano De Acutis, a testimonianza della rilevanza istituzionale dell'intervento. Secondo quanto spiegato dal sindaco, la fase attuale dei

lavori dovrebbe concludersi entro la fine del mese, «forse già entro il 20 aprile». Successivamente si passerà al consolidamento dell'area, mentre la torre resterà sotto sequestro nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura per accertare le cause del crollo. Se il cronoprogramma sarà rispettato, da

settembre potranno riprendere le operazioni di restauro originario, con l'obiettivo di restituire finalmente la Torre dei Conti alla fruizione pubblica. Gualtieri ha ricordato anche la tragedia che ha segnato il cantiere: la morte dell'operaio Octay Stroici, rimasto vittima del crollo. «Sentiamo ancora il peso e il dolore di quel giorno», ha detto il sindaco, sottolineando come, parallelamente all'indagine giudiziaria, sia stato portato avanti un lavoro costante per ridurre progressivamente la zona rossa, consentendo ai residenti di rientrare nelle proprie abitazioni e restituendo al quartiere anche il centro anziani. La Torre dei Conti, uno dei simboli dell'architettura medievale romana, si avvia così verso una nuova fase: quella del recupero definitivo, dopo mesi segnati da paura, lutto e un impegno tecnico senza precedenti.

Percorsi integrati e tecnologie avanzate: il modello per la cura degli aneurismi cerebrali

Aneurismi cerebrali, 50 trattamenti nel 2025: ASL Frosinone potenzia il modello multidisciplinare



Nel corso del 2025 la ASL Frosinone ha ulteriormente consolidato il proprio modello organizzativo dedicato alla gestione integrata degli aneurismi cerebrali, fondato sulla collaborazione strutturata tra la UOSD di Radiologia e Neuroradiologia Interventistica e la UOC di Neurochirurgia. Un approccio multidisciplinare che conferma la volontà dell'Azienda di offrire ai pazienti percorsi diagnostico-terapeutici sempre più efficaci, personalizzati e sicuri. L'attività clinica dell'anno ha registrato il trattamento di 50 aneurismi, sia rotti che non rotti. Nel 60% dei casi - 30 pazienti - si è optato per un approccio endovascolare, mentre il restante 40% è stato trattato con intervento chirurgico tradizionale. Una distribuzione che rispecchia il trend nazionale, caratterizzato da una crescente diffusione delle tecniche mininvasive, pur mantenendo la chirurgia un ruolo essenziale nei casi più complessi o selezionati. Le procedure endovascolari si sono avvalse dei più moderni device e di software avanzati basati su intelligenza artificiale, capaci di elaborare immagini angiografiche tridimensionali e simulare il trattamento più idoneo in base alla morfologia dell'aneurisma e alle caratteristiche del paziente. L'integrazione di queste tecnologie contribuisce in modo significativo alla riduzione del rischio intraoperatorio e al miglioramento degli esiti clinici. Determinante anche il ruolo della UOC di Anestesia e Rianimazione, che ha garantito un monitoraggio post-operatorio costante e altamente specializzato, assicurando standard elevati di sicurezza e qualità assistenziale. Il modello integrato adottato dalla ASL Frosinone si conferma così un esempio virtuoso di collaborazione interdisciplinare, capace di coniugare competenze specialistiche, innovazione tecnologica e centralità del paziente. Un percorso che testimonia l'impegno dell'Azienda nell'investire in organizzazione, qualità e tecnologie avanzate per offrire cure sempre più appropriate e all'avanguardia.



Funari: Un'occasione per promuovere il valore e la ricchezza dell'inclusione

Musicamens 2026, il concorso musicale sulla salute mentale

Torna anche quest'anno il concorso musicale Music@Mens, promosso nell'ambito della V Edizione del "Festival della Salute Mentale RO.MENS per l'inclusione sociale contro il pregiudizio", organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 2 in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, in programma dall'1 al 10 ottobre 2026. "Cerchiamo canzoni inedite - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - su tematiche dell'inclusione sociale e contro il pregiudizio in salute mentale. Confidiamo nella partecipazione di tanti giovani come nelle passate edizioni, con l'obiettivo di stimolare gli autori a creare prodotti musicali in tema di salute mentale per promuovere messaggi positivi sul valore e la ricchezza dell'inclusione. La musica, con il suo linguaggio universale, diventa uno strumento

straordinario per unire e può fare molto per aiutare a combattere i pregiudizi e stimolare riflessioni profonde. Il concorso Music@Mens rappresenta un'occasione importante anche per dar voce a chi spesso non viene ascoltato." Si può partecipare gratuitamente fino al 31 luglio consultando il regolamento sul sito <https://www.salutementale.net/musicamens-2026/>, dove si possono ascoltare le canzoni vincitrici delle edizioni 2024 e 2025. I finalisti potranno presentare i propri brani esibendosi, anche con base musicale, nella serata di lunedì 5 ottobre 2026 al Teatro Tor Bella Monaca, dove verrà definita la classifica e ci sarà la proclamazione dei tre vincitori. La premiazione dei primi 3 brani classificati si terrà, nell'ambito della giornata mondiale della salute mentale, la mattina di sabato 10 ottobre 2026 presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

Celli: Osservatorio persone con disabilità strumento prezioso per città inclusiva

"Le attività dell'Osservatorio permanente sulla disabilità sono fondamentali per costruire una città inclusiva e accogliente, in cui ogni persona possa progettare liberamente la propria vita e partecipare pienamente alla comunità. Vogliamo restituire alle persone con disabilità un ruolo attivo nelle scelte che le riguardano. La nostra amministrazione sostiene e alimenta quel patto tra istituzioni, società civile e cittadini che possa permettere a Roma di diventare davvero una città in cui i diritti non siano solo riconosciuti, ma concretamente garantiti. Il percorso verso una città più giusta è tracciato, nessuno deve restare indietro". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che questa mattina ha partecipato all'apertura dell'assemblea plenaria dell'Osservatorio capitolino sulla condizione delle persone con disabilità.

Mussolini (FI): "Sventato furto ai danni di turisti coreani, ottimo lavoro Polizia di Stato"

"Esprimo la mia più profonda e sincera gratitudine agli agenti del XI Distretto di Polizia di Stato San Paolo per aver prontamente sventato un furto di beni e bagagli ai danni di una comitiva di turisti coreani in vacanza a Roma. Il turismo è il motore principale della nostra economia ed episodi criminali come quelli in oggetto altro non fanno che screditare la reputazione del nostro territorio, con l'effetto di scoraggiare nuovi e potenziali arrivi. Per questo l'impegno quotidiano e certosino delle forze dell'ordine è indispensabile per scongiurare questo genere di situazioni e per evitare altresì che l'immagine della nostra città risulti compromessa agli occhi di chi intende visitarla. A loro va il mio personale ringraziamento e augurio di continuare al meglio l'ottimo lavoro già svolto a tutela della sicurezza di cittadini e turisti". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia e membro della Commissione Turismo di Roma Capitale Rachele Mussolini.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Citizen science, educazione ambientale e tutela del mare: il progetto ligure si espande e diventa nazionale

BIOBlitz costiero 2026, Percorsi nel Blu e MotherEarth uniscono Liguria e Lazio in un'unica azione di monitoraggio

Il BIOBlitz di monitoraggio costiero 2026 compie un salto di scala e diventa nazionale grazie alla sinergia tra Percorsi nel Blu - EU Blue School dell'ISA 2 della Spezia-Porto Venere e l'associazione MotherEarth. L'ultimo appuntamento del programma di ricerca e citizen science, parte della rete europea delle Blue Schools coordinata dalla Commissione Europea e promossa da IOC UNESCO, ha infatti coinvolto contemporaneamente due regioni: Liguria e Lazio. L'edizione di quest'anno segna un passaggio decisivo nella crescita del progetto, capace di superare i confini locali e attivare una rete di collaborazioni che rafforza le pratiche di monitoraggio e tutela degli ecosistemi costieri. La collaborazione con MotherEarth è stata determinante per dare all'iniziativa una dimensione nazionale, accogliendo la proposta di un'azione coordinata di citizen science tra Lerici e Maccaresse. Il BIOBlitz di sabato 28 marzo, realizzato alla Venere Azzurra di Lerici, si è svolto in parallelo con un secondo monitoraggio sulla spiaggia di Maccaresse, vicino Roma. Una scelta strategi-

ca che ha permesso di raccogliere dati comparabili sulla biodiversità marina in contesti geografici differenti e, allo stesso tempo, di rafforzare il valore educativo e partecipativo dell'iniziativa. L'obiettivo condiviso nei due siti era duplice: raccogliere dati utili al monitoraggio della biodiversità e promuovere la pulizia delle spiagge attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e volontari. A Maccaresse, MotherEarth ha coordinato un gruppo di giovanissimi volontari romani guidati da Lorenzo Campanella e Antonio Scibilia, protagonisti delle attività di raccolta dati e pulizia del litorale. A Lerici, circa 60 volontari sono stati coordinati da Erika Mioni, biologa e docente ISA2, responsabile di Percorsi nel Blu. L'avvio delle attività è stato preceduto da una videoconferenza tra i due gruppi, utile a uniformare metodologie e protocolli scientifici, rafforzando il carattere unitario dell'azione. Alla Venere Azzurra hanno portato i



saluti istituzionali l'assessore alla Cultura Luisa Saisi e i funzionari del Servizio di Protezione Civile - Bandiera Blu, Monica Botto e Marco Putti. L'attività scientifica è stata con-

dotta da Erika Mioni insieme al biologo Matteo Celsi di MotherEarth, con il supporto di Vittoria Guani e degli studenti tutor delle classi Blue School della Secondaria "2 Giugno". Una collaborazione che conferma il valore tecnico e formativo del progetto. La partnership con MotherEarth non è un episodio isolato, ma un tassello nella costruzione di una rete più ampia, capace di connettere territori, competenze e nuove generazioni attorno a una responsabilità condivisa verso il mare. L'associazione ha espresso un sentito ringraziamento a Percorsi nel Blu e agli enti che sostengono il progetto: i Comuni della Spezia, Sarzana, Porto Venere, Monterosso al Mare e Lerici, il Parco Nazionale delle Cinque Terre, Marevivo - Fondazione Ambientalista ETS, la Fondazione Premio Atlantide, la Consulta Provinciale Femminile della Spezia, il Lions Club Distretto 108TB - 14ª Zona, il Leo Club Ceparana e la rete di associazioni partner.

Santa Marinella, sessant'anni di tentativi falliti: la storia dell'ex "fungo" e del progetto mai realizzato

Dal 1966 ad oggi, un susseguirsi di progetti bloccati, aste mancate, concorsi internazionali e fondi pubblici spesi senza esito. Bucciarelli: "Serve una soluzione definitiva nel piano particolareggiato"

La vicenda dell'area oggi occupata dal parcheggio dell'ex "fungo", in via della Libertà a Santa Marinella, affonda le sue radici nel 1966, quando la cooperativa Riviera presentò al Comune un progetto per la costruzione di un edificio residenziale. All'epoca la città non disponeva ancora di un Piano Regolatore e le norme urbanistiche erano regolate dal più datato "Piano di Fabbricazione". Il progetto fu bloccato dall'allora sindaco Silvio Caratelli e dal vicesindaco Silvio Mereu per gravi irregolarità. La struttura in cemento armato, rimasta incompiuta, divenne presto un simbolo del degrado del centro storico, un nodo irrisolto che avrebbe

attraversato decenni di amministrazioni. Sergio Bucciarelli, oggi candidato nella lista UNITI a sostegno di Alessio Manuelli, ripercorre quella storia ricordando i numerosi tentativi falliti e i costi sostenuti nel tempo: 1,5 milioni di lire per un primo progetto negli anni Settanta, circa un milione di euro per l'acquisto dell'area nel 2003, 50 mila euro per il premio del concorso di progettazione e circa 500 mila euro per la progettazione esecutiva mai tradotta in un'opera.

Il primo progetto prevedeva la costruzione della nuova sede comunale, dopo un esproprio per pubbli-



ca utilità. L'iniziativa non andò in porto. Successivamente, un'asta giudiziaria avrebbe potuto consentire al Comune di acquisire l'area, ma l'ente non partecipò e il terreno

passò a un privato. Negli anni seguenti furono avanzate diverse ipotesi di intervento, basate su scambi di volumetrie tra privato e pubblico, ma nessuna trovò attuazione. L'area, sempre più abbandonata, richiese interventi di pulizia e disinfezione, con ulteriori costi per le casse comunali. Nel 2003 l'amministrazione guidata da Franco Bordicchia acquistò l'area per circa un milione di euro e avviò un concorso di progettazione a livello europeo per la nuova sede comunale, gestito dall'Ordine degli Architetti di Roma. La giuria - senza rappresentanti politici locali - selezionò un

progetto presentato da uno studio spagnolo. Il costo dell'opera era stimato in circa otto milioni di euro, finanziati in larga parte dalla Regione. Bucciarelli, allora capogruppo di minoranza, ricorda di aver proposto che i tre migliori progetti fossero sottoposti al Consiglio Comunale o alla cittadinanza tramite referendum, ma la proposta non fu accolta.

Nonostante il premio di 50 mila euro e l'incarico di progettazione esecutiva da circa 500 mila euro, l'opera non venne mai realizzata. Con l'elezione del sindaco Pietro Tidei nel 2005, l'iter si fermò: il primo cittadino giudicò il progetto inadeguato e propose un project financing alternativo. Anche questa ipotesi fu però osteggiata da un comitato cittadino che si autotassò per incaricare un legale esperto. Il risultato fu un nuovo nulla di fatto. Oggi l'area resta un parcheggio provvisorio, mentre il centro storico attende una soluzione definitiva che dovrà essere individuata all'interno del piano particolareggiato previsto dal PRG.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

La Giunta regionale approva la dismissione: operazione inserita nel Piano di valorizzazione del patrimonio

Fiumicino, via libera alla vendita di 28 immobili a Borgo Palidoro

La Giunta regionale del Lazio ha dato il via libera alla dismissione di 28 unità immobiliari di proprietà della Regione situate a Borgo Palidoro, nel Comune di Fiumicino. La delibera, proposta dall'assessore al Patrimonio Fabrizio Ghera, rientra nel più ampio Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni, che punta a razionalizzare e mettere a red-

dito il patrimonio immobiliare pubblico. Gli immobili si trovano in piazza SS. Filippo e Giacomo e sono attualmente occupati da assegnatari che, in passato, avevano stipulato contratti di locazione con il disciolto Pio Istituto Santo Spirito, originario proprietario delle unità poi trasferite alla Regione. L'operazione, spiegano dagli uffici regionali, si inserisce in un percorso di

gestione più efficiente dei beni pubblici presenti sul territorio di Fiumicino, dove la Regione detiene numerosi immobili potenzialmente in grado di generare una rendita patrimoniale. La delibera approvata dalla Giunta apre ora alla fase operativa della procedura di alienazione.

Quest'anno la manifestazione traslocherà al più capiente Circo Massimo

L'estate romana del Teatro dell'Opera tra danza, concerti pop, lirica e sinfonica



Dall'Aida ai grandi capolavori del cinema, passando per la danza e la musica sinfonico-corale. Questo sarà il cartellone estivo del Teatro dell'Opera di Roma che dal 29 giugno al 31 luglio traslocherà al Circo Massimo, uno dei luoghi più emblematici del patrimonio archeologico della capitale e un cambio di sede in quanto le Terme di Caracalla sono sottoposte a lavori di restauro. Cambio proficuo anche sotto l'aspetto della capienza, poi, in quanto il Circo Massimo può ospitare circa 6000 posti e con diverse novità. Cuore della proposta sarà Aida di Giuseppe Verdi, in un nuovo allestimento con la regia di Daniele Finzi Pasca, per la prima volta impegnato in una produzione del Teatro dell'Opera di Roma. Il capolavoro verdiano scandisce il calendario con sei recite, affiancato da appuntamenti che spaziano dalla danza alla musica dal vivo. Dal gala "Roberto Bolle and Friends" a "Romeo e Giulietta", nella coreografia di John Cranko affidata al Corpo di Ballo dell'Opera di Roma, fino ai Carmina Burana di Carl Orff con la direzione di Wayne Marshall e l'installazione video di Anagor. In cartellone anche "Il Gladiatore" di Ridley Scott, proposto nel format dei film in concerto, con la colonna sonora eseguita dal vivo dall'Orchestra e dal Coro dell'Opera di Roma. Nello specifico aprirà la stagione estiva il 29 giugno "Francesco. Un santo scomodo", conferenza-spettacolo dall'omonimo libro dello storico Alessandro Barbero, ritratto vivo e umano del santo, presentato con il tipico stile divulgativo di Barbero, in cui il rigore storico si unisce alla narrazione teatrale. Due poi le serate dedica-

te a "Il Gladiatore" in concerto, il 3 e 4 luglio, visione integrale del kolossal di Ridley Scott con la produzione esecutiva di Marco Patrignani, l'esecuzione dal vivo della colonna sonora e la presenza di Lisa Gerrard, indimenticabile voce e compositrice delle musiche originali insieme ad Hans Zimmer. La pellicola vincitrice di cinque Academy Awards è proiettata in italiano con sottotitoli in inglese, accompagnata dall'Orchestra e dal Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Ludwig Wicki. Maestro del coro Ciro Visco. Il 14 luglio torna "Roberto Bolle and Friends", che vede protagonista la stella della danza italiana con danzatori di fama internazionale. La serata, attraverso il grande repertorio classico e contemporaneo del balletto, alterna pagine storiche a

creazioni più recenti, e si configura come un'occasione di incontro tra diversi stili, generazioni e linguaggi della danza. Due giorni prima, domenica 12 luglio in scena andrà la prima de Aida. L'opera di Verdi è un nuovo allestimento affidato a Daniele Finzi Pasca, alla sua prima regia per il Teatro dell'Opera di Roma. Il regista, noto per il suo linguaggio visionario e poetico, ha firmato e diretto oltre quaranta creazioni tra teatro, circo contemporaneo e opera. Fra i suoi lavori lirici il Requiem di Verdi, Carmen, Pagliacci, L'Amour de loin, Einstein on the Beach e Les contes d'Hoffmann. Repliche il 15, 18, 22, 26 e 28 luglio. La danza tornerà protagonista il 24 e 25 luglio con il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma diretto da Eleonora

Abbagnato. In programma Romeo e Giulietta su musiche di Sergej Prokof'ev, nella coreografia di John Cranko, uno dei titoli cardine del repertorio classico del Novecento. Ispirato alla tragedia di Shakespeare, il balletto restituisce attraverso il linguaggio del movimento la forza drammatica e lirica della vicenda dei due giovani amanti. Al centro i celebri "pas de deux" tra i protagonisti, alternati a grandi scene d'insieme, che delineano il conflitto tra le famiglie della nobiltà veronese. Sul podio Ido Arad guida l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Chiuderà il cartellone del Teatro dell'Opera il giorno 31 luglio i Carmina Burana di Carl Orff, uno dei capolavori sinfonico-corali più celebri del Novecento. Sul podio sale

Wayne Marshall. L'esecuzione è arricchita da un'installazione video della compagnia di ricerca Anagor, collettivo italiano dal linguaggio visivo fortemente evocativo che intreccia teatro, arti figurative e tecnologia. Le loro immagini dialogano con la potenza ritmica e corale della partitura di Orff, amplificando in chiave contemporanea i temi senza tempo della sorte, della natura e del desiderio. Solisti della serata il soprano Alessandra Marianelli, il baritono Thomas Lehman e il controttenore Ivan Borodulin, insieme all'Orchestra, al Coro diretto da Ciro Visco e al Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma. Accanto al cartellone lirico-sinfonico, il Circo Massimo ospiterà anche una serie di concerti dedicati alla musica pop con artisti come

Riccardo Cocciante (6 luglio), Edoardo Bennato (20 luglio) e Patti Smith (27 luglio). Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21.00, mentre i Carmina Burana alle 21.30. Il festival si caratterizza infatti come ampio e trasversale, pensato per dialogare con pubblici diversi, coniugando il repertorio classico con linguaggi contemporanei, in uno spazio in grado di accogliere un numero più alto di spettatori, incorniciato dalle vestigia del più grande edificio per spettacoli dell'Antica Roma. I biglietti, dai 15 ai 170 euro, sono già disponibili con prenotazioni sul sito del Teatro dell'Opera di Roma.

A.Z.



Dopo la recente partecipazione alla mostra "Uno spazio di scambi e connessioni. Forme dell'arte contemporanea giapponese nella penisola italiana", allestita nella Casa Museo dello scultore Venanzo Crocetti, di cui è stato allievo, l'artista giapponese Tatsuo Ikeda (Kobe,

Uemon Ikeda negli spazi espositivi di "PROSA_contemporanea"

Metamorfosi intangibile

1952), che nel 1977 ha assunto come nome d'arte "Uemon", la porta secondaria della residenza imperiale giapponese, venerdì 10 aprile alle ore 18.30, inaugurerà a Roma, negli spazi di "PROSA_contemporanea" (Via Marin Sanudo 24), in collaborazione con l'artista Ximena Robles, l'installazione ambientale "Metamorfosi intangibile", costituita da un filo di lana e seta rosso che percorrerà lo spazio, affiancata da acquerelli su carta. A partire dalle ore 19.30, il vernissage sarà animato dalla spettacolare danza Butoh, definita come una danza metamorfica, alla quale è ispirato il titolo dell'installazione, eseguita dal performer, pittore e insegnante yoga Flavio Arcangeli che dialogherà con il lavoro dell'artista. Alberto Dambroso, curatore dell'evento, nel testo critico sottolinea, tra l'altro, che

«Ikeda ha sviluppato nel corso della sua carriera un tipo di pittura che si è mossa liberamente tra figurazione e astrazione con rimandi all'arte concettuale soprattutto laddove la scrittura diventa un tutt'uno con l'opera. Lo stesso senso di libertà lo si può ritrovare anche nei mezzi espressivi adottati dall'artista che, oltre alla pittura, comprendono, il disegno, la scrittura e l'installazione, medium più utilizzato negli ultimi anni dall'artista, protagonista di numerosi interventi in luoghi fortemente connotati storicamente, come la Piramide Cestia a Roma o il Palazzo Reale di Napoli. Si tratta di installazioni aeree che Ikeda realizza in luoghi all'aperto o al chiuso, servendosi di un filo rosso composto da lana e seta con il quale crea ambienti, circoscrive spazi, modificando così la percezione di luoghi noti o, al contrario,

facendo insorgere dal nulla spazi prima inesistenti. L'artista mette anche in comunicazione l'interno con l'esterno, il dentro e il fuori generando in questo modo anche una poetica degli opposti in cui si incontrano il visibile e l'invisibile, il pieno e il vuoto. La mostra "Metamorfosi intangibile" mette sullo stesso piano la pittura, rappresentata da una serie di acquerelli dipinti su carta, e l'installazione con il filo rosso che ridisegna lo spazio della galleria". La mostra, allestita con il Patrocinio dell'Istituto di cultura giapponese (The Japan Foundation 国際交流基金) e della Fondazione Italia Giappone in collaborazione con "Studio Marta Bianchi InEvoluzione!" resta aperta, con ingresso libero, fino al prossimo 30 aprile dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30.

Samuele Burranca

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

RADIO TV

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Una festa scintillante alle porte di Roma per celebrare l'ingegnere e influencer

Donatella Zaccagnini Romito: gala dinner e fuochi d'artificio per il compleanno VIP

Gala dinner esclusivo e fuochi d'artificio faraonici per il compleanno di Donatella Zaccagnini Romito, celebre ingegnere, scrittrice e nota influencer romana, che ha festeggiato nella suggestiva cornice di Villa Fravili, alle porte di Roma, sfidando la serata gelida, anche a bordo piscina. Una serata esclusiva che ha visto la conduzione di Riccardo Vallone, in arte "Rush" noto speaker radiofonico di Radio Roma, e di Luca Virno, presentatore televisivo e showman. Doppio cambio di abito per la festeggiata che ha aperto la serata con una creazione rosso fiammante con coda drappeggiata di Salem Spose, per terminare - al taglio della torta e ai fuochi d'artificio a bordo piscina - con un iridescente abito gioiello con gonna a balze glitter nei colori dell'argento e dell'oro di Patatina Abiti da Cerimonia. Tanti amici, personaggi, colleghi, accorsi per i



festeggiamenti, tra cui il giornalista Amedeo Gorio, amico di lunga data di Donatella, e l'attore e regista Enio Drovandi, che incoronò come vincitrice la Zaccagnini Romito ad un noto concorso nazionale di bellezza, nonché l'attore Pietro Romano nella veste inusuale di video intervistatore per un noto magazine della Capitale. Alla raffinata cena placée hanno partecipato, tra gli altri, la produttrice cine-

matografica Monica Bartolucci, l'agente cinematografica Emanuela Corsello con l'attore Romano Talevi, l'attrice Elena Russo, Conny Caracciolo, Elisabetta Viaggi, gli influencer Daniele De Bosis e Marco Raffaelli reduci da Temptation Island, il cantante Daniele Bianco, la speaker Silvia Giansanti con il marito Alessandro Cerreoni, il personaggio pubblico Simone Carabella, il content creator Lorenzo Trane; l'imprenditore



Claudio Coppola Orlandi; l'attore Angelo Costabile con Eleonora Spinosa; Nadia Izzo ed altre make up artist di Mac Cosmetics, il mastro orafo Iginio Masciarelli lo scrittore Aurelio Bettini con la moglie Consuelo Suero; il produttore televisivo Salvatore Pagano; l'agente e conduttore Tiziano Soddimo; il medico estetico Andrea Menichelli; l'attore Francesco Antenore; la stilista Barbara Galimberti. Nella serata Donatella Zaccagnini

Romito ha ricevuto il "Premio Eccellenza per l'Imprenditoria" consegnato dal Presidente di Lazio Finanza, Emiliano Bacchi. Immane gli eleganti genitori della bella romana, Silvio Zaccagnini e Adriana Romito accompagnati dal cagnolino Dolce vestito a festa da Chihuahua Boutique. Un omaggio floreale strabiliante è stato consegnato alla festeggiata, a sorpresa, da Gabriel Lazar che si è presentato con



ben 41 rose rosse a gambo lunghissimo. A mezzanotte lo chef Vito Morra si è esibito insieme alla festeggiata in un dolcissimo live show per la creazione di un immenso tiramisù espresso. L'evento è stato magistralmente coordinato da Loredana e Alessandra Fravili, padrone di casa di Villa Fravili. Fuochi d'artificio, brindisi, dj set e balli scatenati fino a tarda notte per un party memorabile!

Roberta Morzetti a Bad Ischl

Forma, materia e principio generativo

«La forma è il punto in cui l'interno diventa esterno», scriveva Paul Klee nei suoi Diari, indicando nella forma non un esito, ma un passaggio. È in questa soglia, instabile e necessaria, che si colloca la ricerca di Roberta Morzetti. Nata a Toscana, in un territorio in cui la stratificazione storica e materica continua a operare come dispositivo attivo dello sguardo, Morzetti sviluppa una pratica che intreccia scultura, progettazione e indagine sui materiali. Il suo lavoro si definisce progressivamente come una riflessione

sulla forma intesa non come chiusura, ma come processo, sulla materia come tempo e sullo spazio come relazione. La selezione per rappresentare l'Italia nel progetto internazionale di Bad Ischl si inserisce coerentemente in questo percorso. In un contesto segnato da una forte identità architettonica e da una memoria storica sedimentata, il suo lavoro non si limita a inserirsi nello spazio, ma ne modifica le condizioni percettive, introducendo una variazione che agisce senza dichiararsi. In questo assetto, la curatela espositiva sviluppata dallo studio Giammetta Architects assume un ruolo determinante. Non si tratta di un allestimento neutro, ma di una costruzione spaziale consapevole, che interviene sulle condizioni di visibilità delle opere. La luce è pensata per non saturare, ma per lasciare zone di ambiguità; le distanze non organizzano una gerarchia, ma invitano a una fruizione mobile; i punti di vista non sono dati, ma costruiti attraverso il movimento del corpo. Lo spazio diventa così parte integrante del lavoro, non come cornice, ma come dispositivo che rende possibile l'esperienza. Le opere presentate - Uni_25, Voltumna_25 e Sativa_25 - articolano un sistema coerente in cui la forma non coincide

mai con un esito definitivo, ma si presenta come condizione in divenire. La visione diretta consente di precisare con chiarezza alcuni elementi strutturali della ricerca. Ciò che emerge è una tensione costante tra apparizione e perdita, tra riconoscibilità del corpo e sua progressiva dispersione. La scultura si costruisce su questa soglia, in cui la forma non è mai pienamente stabilizzata. In Uni_25, il corpo non viene restituito nella sua interezza, ma affiora per frammenti: un busto, una traccia del volto, una superficie epidermica che sembra emergere da una materia più ampia e, allo stesso tempo, esserne trattenuta. La materia non funge da supporto, ma da campo attivo di trasformazione. Le superfici si presentano stratificate, segnate da concrezioni, addensamenti e fratture che rimandano a processi naturali - accumulo, erosione,



sedimentazione - più che a una costruzione artificiale. La figura emerge e, simultaneamente, viene riassorbita. Il volto, levigato e privo di caratterizzazione narrativa, introduce una qualità archetipica che tuttavia non stabilizza l'immagine. Al contrario, la materia circostante - organica, corrosa, talvolta prossima alla combustione o alla mineralizzazione - ne mette continuamente in crisi la permanenza. Il contrasto tra la superficie liscia e il contesto irregolare produce una condizione di sospensione: la figura non è mai definitivamente formata, né completamente dissolta. In Voltumna_25, questa dinamica si radicalizza. Il profilo umano, leggibile lateralmente, è inglobato in una massa che rende incerta ogni distinzione tra figura e ambiente. La materia appare

attraversata da processi simultanei di crescita e decomposizione, senza che sia possibile stabilire una direzione univoca. L'opera si colloca in una condizione di indeterminazione, in cui la forma non è né origine né esito, ma passaggio. Questa ambiguità è strutturale. Le superfici, percorse da cavità, pieghe e accumuli, suggeriscono una temporalità interna non lineare, ma stratificata. Le diverse fasi del processo non si susseguono, ma coesistono. La forma si definisce come campo di tensione tra stati differenti, mai completamente risolti. Sativa_25 introduce un ulteriore elemento, portando il discorso a un grado maggiore di essenzialità. Qui la relazione tra forma e apertura diventa centrale. Il corpo si riduce a presenza minima, mentre la materia si

articola per sottrazione. Le aperture non interrompono la forma, ma la rendono possibile. Il vuoto non è assenza, ma condizione generativa: uno spazio di attraversamento che permette alla forma di esistere senza chiudersi. Nel loro insieme, queste opere configurano un linguaggio in cui la scultura si definisce come relazione tra materia, spazio e tempo. Il corpo non è un'entità autonoma, ma un punto di condensazione all'interno di un processo più ampio. In questo contesto emerge una nozione di femminile che non si traduce in immagine, ma in modalità operativa. Non è un tema, né un contenuto simbolico, ma una qualità della forma: la capacità di generare senza imporre, di trasformare senza distruggere, di mantenere aperta la struttura. Questa qualità può essere letta in termini di femminile sacro, inteso non come sistema simbolico, ma come condizione della forma quando essa raggiunge un grado di necessità tale da eccedere la propria funzione rappresentativa. Il sacro non è ciò che viene mostrato, ma ciò che accade nella relazione tra le parti: tra materia e spazio, tra presenza e vuoto, tra ciò che emerge e ciò che si ritrae. Il risultato è una pratica che non si esaurisce nell'oggetto, ma si estende nello spazio e nel tempo della percezione, costruendo una condizione in cui lo sguardo è chiamato a sostare, a perdere riferimenti, a riconfigurarsi. Non per interpretare, ma per entrare in relazione.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



a cura di Antonio Castello

Dal 10 al 12 aprile Terrasini

Travelexpo: la Sicilia punto di partenza e di arrivo della civiltà del viaggio

Saranno oltre 60 gli espositori che prenderanno parte a questa nuova edizione di Travelexpo, la *Borsa Globale dei Turismi* che si terrà a Terrasini dal 10 al 12 aprile prossimi. Tra i protagonisti principali ci sono come sempre le compagnie aeree, con alcuni debutti di spicco, tra cui Air Canada e Islandair, oltre alla consueta presenza della Gesap, incontreranno gli agenti di viaggio siciliani interessati ad accogliere le ultime novità del mercato. Spazio speciale sarà riservato anche alla Sicilia, che diventa l'ospite speciale a casa propria. L'Isola, tra le destinazioni più gettonate e cliccate degli ultimi anni, avrà infatti uno spazio riservato e dedicato nella hall dell'hotel di Terrasini, dove si svolge la Borsa. Rispetto alla mission di sostenere il sistema produttivo delle agenzie e contemporaneamente essere vetrina per tour operator e vettori, l'elemento di novità di Travelexpo 2026 è la presentazione di **Etic**, la piattaforma per il sistema di governance digita-

le dei territori che focalizza l'attenzione sui 391 comuni offrendo alle amministrazioni, ma anche ai fruitori, nuove opportunità di investimento e sviluppo turistico. Non a caso, questa edizione di Travelexpo è aperta a tutti i sindaci siciliani e agli assessori al turismo, oltre che a Gal ed enti ed associazioni del terzo settore. Particolarmente ricco, come sempre, il panel degli appuntamenti di formazione e informazione dedicato agli ospiti di Travelexpo. Tra questi, da segnare in agenda, il seminario a cura dell'Isnat e della Camera di Commercio di Palermo



ed Enna con Il suo Punto Impresa Digitale ed a seguire, l'Open Forum "La civiltà del viaggio tra affermazione e realtà" di sabato

mattina con cui debutterà l'originale format giapponese con 7 professionisti del settore, e quello del pomeriggio dal titolo "La grande alleanza per una comune strategia di marketing", aperto a tutti i presidenti delle associazioni di categoria e ai loro associati. Inoltre, dopo qualche anno di assenza, torna nella serata inaugurale di Travelexpo, venerdì 10 aprile, **Penne all'Agrodolce**. L'iconico concorso gastronomico vede cimentarsi ai fornelli i giornalisti aspiranti masterchef, questa volta con una madrina d'eccezione: **Giusi Battaglia**, nota al pubblico

televisivo come Giusina in Cucina, presiederà la giuria tecnica, composta da chef professionisti. Tutto questo e molto di più nella XXVIII edizione di Travelexpo che si inaugura venerdì 10 aprile per concludersi domenica 12 aprile nella consueta location del **CdsHotels Città del Mare** di Terrasini: ancora una volta il mondo del turismo siciliano e non solo si dà appuntamento in una struttura turistica straordinaria, sul Golfo di Castellammare, per un weekend tra business, caffè, eventi, musica e strette di mano alla vigilia di una nuova stagione turistica. **Travelexpo** si conferma così l'evento di riferimento, in Sicilia, per gli operatori turistici provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Una girandola di vecchie e nuove destinazioni, compagnie aeree, opportunità e viaggi tutti da scoprire in una location suggestiva che, insieme ad un alto livello di partecipazione, offre ospitalità e convivialità a dimensione umana.

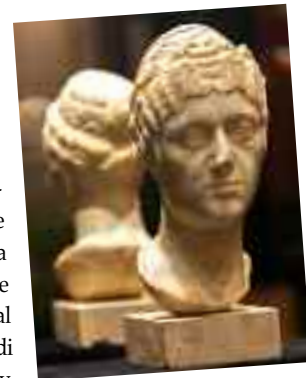
"Arte fuori dal Museo" è un'iniziativa promossa da **Federalberghi Lazio**, in sinergia con la non-profit **Loveltaly ETS**, la **Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura** e **Fondazione Roma**, che si prefigge lo scopo di portare fuori dai grandi siti museali opere d'arte mai esposte prima. Ma dove? Nei grandi Hotel della Capitale. Le strutture prescelte saranno gli Hotel Diana, Universo e Scalinata di Spagna che presenteranno **Ostia antica va in città**: l'allestimento di tre opere di età imperiale provenienti dai depositi del **Parco archeologico di Ostia antica**, restaurate e riportate all'originario splendore. Nel segno di una grande bellezza antica che esce dai confini istituzionali per incontrare i viaggiatori nel cuore della Capitale. Contribuendo così a rendere "vivo" il patrimonio archeologico e accessibile in contesti non convenzionali. A risplendere nelle teche delle tre strutture, aderenti al **Comitato Alberghi Storici di Roma** di **Federalberghi**, le teste in marmo di due matrone e l'affresco di una divi-

Arte fuori dal Museo

Tre opere. Tre alberghi. Un solo progetto, destinato a rendere fruibili al grande pubblico reperti preziosi mai esposti prima, costretti da decenni al buio dei depositi museali

rità, tutte risalenti al II secolo d.C. Presso l'Hotel Diana soggiorna infatti **Faustina Maggiore**, augusta moglie dell'imperatore **Antonino Pio**, simbolo del potere imperiale femminile e futura divinità del vasto pantheon romano. Ospite dell'Universo è invece sua cognata e consuocera **Domizia Lucilla**, ricchissima signora della nobiltà senatoria e madre dell'imperatore Marco Aurelio. In cima ai gradini dell'Hotel Scalinata di Spagna sosta poi, tornata ai suoi originali colori, una delle tre Parche, e cioè **Lachesi**, dea deputata a misurare il filo della vita. L'esposizione delle tre opere, insie-

me a quella di numerosi reperti distribuiti in altre cinque storiche strutture romane, si colloca all'interno del progetto "Arte fuori dal Museo", nata nell'ottobre 2024 con la stipula di un protocollo d'intesa tra la Direzione Generale dei Musei del Ministero della Cultura, la non-profit **Loveltaly** e **Federalberghi Lazio**. Progetto in base al quale l'hotel aderente ha avuto modo di scegliere un museo, insieme a **Loveltaly**,



e una opera d'arte conservata nei suoi depositi, per poi finanziare il restauro, sostenerne l'assicurazione ed esporla al proprio interno per un periodo di circa 18 mesi. "Arte fuori dal Museo" beneficia peraltro del sostegno economico della **Fondazione Roma**, la quale ha messo a disposizione un contributo a copertura parziale dei vari interventi. Tra gli altri sponsor dell'iniziativa anche il **Gruppo MAG**, storico broker assicurativo, e **Montenovi**, azienda specializzata nel trasporto e montaggio di opere d'arte. Non quindi una semplice vetrina ma un percorso di valorizzazione che ha visto gli alberghi finanziare il restauro di opere straordinarie mai viste in precedenza. E portarle, per la prima volta, nei propri spazi di accoglienza, vissuti ogni giorno da centinaia di persone, trasformandoli così in una sorta di piccoli musei diffusi.

A Grotte di Castro torna il convegno nazionale "L'Acqua e gli Etruschi"

Il Comune di Grotte di Castro presenta la quarta edizione del convegno "L'Acqua e gli Etruschi", in programma il 10 e 11 aprile nella Casa di Comunità in vicolo del Fede, inaugurata nei giorni scorsi. Il convegno si svolge in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua, un evento che celebra l'importanza dell'acqua per la sopravvivenza e la salute umana. L'appuntamento, che negli anni si è consolidato come momento di riferimento per lo studio e la valorizzazione del patrimonio etrusco del territorio del lago di Bolsena, è aperto al pubblico ed è organizzato in collaborazione con l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) del CNR. Un'occasione per parlare di "Archeologia e territorio: percorsi, luoghi della cultura, accessibilità", con il contributo di studiosi, archeologi ed esperti provenienti da istituzioni e università italiane. Ad aprire i lavori saranno, insieme al sindaco **Antonio Rizzello**, figure di primo piano del panorama culturale e scientifico nazionale: **Margherita Eichberg**, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, e **Costanza Miliani**, direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR. Tra gli ospiti e relatori anche studiosi provenienti da università e istituzioni di rilievo come l'Università di Napoli "Federico II", l'Università di Bari "Aldo Moro", l'Università del Salento e il Parco Archeologico di



Cerveteri e Tarquinia. Il programma si articolerà in due giornate di lavori, tra sessioni dedicate alle novità archeologiche del territorio e approfondimenti sui temi della valorizzazione e dell'accessibilità dei luoghi della cultura. È prevista inoltre la presentazione degli Atti del III Convegno, a cura dei coordinatori scientifici **Mariaflavia Marabottini** e **Marco Arizza**. Accanto ai momenti di studio, il pomeriggio di sabato sarà dedicato al "fuori convegno", con visite guidate alle necropoli etrusche lungo il percorso "L'Acqua e gli Etruschi", aperte al pubblico, per offrire un'esperienza diretta del patrimonio storico e paesaggistico locale. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto finanziato dal PNRR, finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio culturale e a rafforzare il legame tra ricerca scientifica e territorio. "Il convegno rappresenta oggi uno dei momenti più significativi per la nostra comunità e per il territorio del lago di Bolsena - dichiara il sindaco **Rizzello** -. Non è solo un appuntamento scientifico, ma un'occasione di confronto tra ricerca, istituzioni e cittadini, che contribuisce a rafforzare la consapevolezza del nostro patrimonio culturale. Questa edizione assume un valore particolare perché si svolge nella nuova Casa di Comunità, simbolo di integrazione tra servizi, cultura e partecipazione. La collaborazione con il CNR e il sostegno del PNRR confermano la volontà di investire in un percorso stabile di ricerca, tutela e valorizzazione".

A Sassoferrato (AN) dal 19 al 21 luglio

Torna Fritto Misto

Dal 24 aprile al 3 maggio 2026, torna ad Ascoli Piceno la XXII edizione di **Fritto Misto** con il suo racconto fatto di profumi, convivialità e tradizione. Non si tratta solo di un festival, ma un rito collettivo che ogni anno richiama migliaia di visitatori: mani che si sporcano felicemente, tavoli condivisi, sapori che uniscono territori e culture diverse. Fritto Misto si conferma così un evento capace di raccontare la cucina italiana e internazionale attraverso uno dei suoi gesti più semplici e iconici: friggere. Per l'edizione 2026, la manifestazione si sposta nella suggestiva cornice del **Campo Squarcia**, uno degli spazi più identitari della città, ideale per accogliere il pubblico in un'atmosfera aperta, dinamica e conviviale. A pochi passi, il **Forte Malatesta** aggiunge profondità e fascino al racconto del festival, ospitando convegni, incontri e laboratori all'interno di uno dei luoghi simbolo della storia ascolana. Cuore pulsante dell'evento resta il Palafritto, dove i visitatori potranno intraprendere un vero e proprio viaggio sensoriale tra le migliori specialità italiane e internazionali: dall'iconica **Oliva Ascolana** agli arancini e cannoli siciliani, dal cuoppo napoletano al formaggio fritto abruzzese, fino alla paranza dell'Adriatico e al classico fish & chips. Non mancheranno proposte gluten free, per un'esperienza inclusiva e accessibile a tutti. Tra le novità di questa edizione, l'area "Pic nic a Fritto Misto", uno spazio dedica-



to al barbecue e alle carni del territorio, che affianca alla tradizione della frittura una proposta alternativa all'insegna della qualità e della convivialità all'aria aperta. Il tutto accompagnato dai vini del Consorzio Vini Piceni, dalle birre del Birrifico 20.13 e dall'Anisetta Meletti, simbolo identitario della città. Accanto al gusto, spazio anche alla riflessione e al futuro del territorio: il programma ospitato al Forte Malatesta proporrà momenti di approfondimento su sviluppo rurale, strategie per le aree interne ed educazione alla sostenibilità, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni e alla lotta allo spreco alimentare. In questo contesto, la Strategia Aree Interne, in collaborazione con l'Unione Montana Tronto e Valfluvione, sarà protagonista con la presentazione dei progetti finanziati dal Fondo POC Marche per la valorizzazione del territorio piceno. Il carnet degustazione resta invariato al prezzo di 20 euro, confermando la volontà di mantenere l'evento accessibile a un pubblico ampio.

La relazione di Gravina mai presentata alla Camera dopo l'eliminazione dai Mondiali

“Calcio italiano in crisi strutturale Servono riforme radicali e unità”

Berrettini show a Montecarlo:
doppio 6-0 a Medvedev e ottavi conquistati

Tennis: Berrettini travolge Medvedev e ritrova fiducia sulla terra monegasca

Matteo Berrettini torna a far rumore nel Principato. Il tennista romano approderà domani agli ottavi del “Rolex Monte-Carlo Masters”, terzo Masters 1000 della stagione, dopo una vittoria che ha il sapore della rinascita: un clamoroso 6-0, 6-0 inflitto al numero 10 del mondo Daniil Medvedev in appena 51 minuti di gioco sulla terra rossa del Country Club. L'azzurro, attualmente numero 90 del ranking, aveva debuttato beneficiando del ritiro di Roberto Bautista Agut sul 4-0 del primo set. Ma il vero segnale è arrivato nel secondo turno, dove Berrettini ha imposto un dominio totale contro una delle teste di serie più attese del torneo. Medvedev, alla sua prima uscita stagionale sulla terra, non è mai riuscito a trovare ritmo né contromisure alla pressione costante dell'italiano. «È una delle migliori prestazioni della mia carriera», ha ammesso Berrettini al termine del match, sottolineando come la concentrazione sia stata la chiave di una giornata quasi perfetta. «Nel primo game ho sofferto un po', ma non mi aspettavo un risultato così netto. Ho cercato di spingere sempre, senza pensare a cosa accadeva dall'altra parte del campo». Nel secondo set, l'azzurro ha gestito con lucidità anche il momento potenzialmente più delicato, quando Medvedev ha iniziato a servire con le palle nuove. «Sapevo che poteva cambiare tutto in un attimo, ma sono stato bravo a brekkarlo subito. Poi mi sono sciolto e ho continuato a giocare il mio tennis», ha spiegato. Per Berrettini, reduce da mesi complessi e da una lunga ricerca di continuità, il successo rappresenta un passo importante verso il recupero della piena fiducia: «Ho bisogno di partite come questa, di tempo e di sensazioni positive. Andare avanti nel torneo? Certo, chi non lo spera». Negli ottavi lo attende il vincitore della sfida tra il brasiliano João Fonseca e il francese Arthur Rinderknech. Ma la notizia, oggi, è che Berrettini è tornato a far sentire la sua voce. E Montecarlo, improvvisamente, sembra un palcoscenico pronto ad accoglierlo di nuovo.



Credits: LaPresse

Una fotografia impietosa dello stato del calcio italiano e un appello a un intervento radicale, condiviso e sostenuto dalle istituzioni. È il cuore della relazione che il presidente dimissionario della Figc, Gabriele Gravina, aveva preparato per l'audizione davanti alla commissione Cultura della Camera, poi saltata all'indomani dell'eliminazione dell'Italia dai Mondiali. Il documento, reso noto nelle ultime ore, delinea un sistema in sofferenza profonda, frenato da vincoli normativi, squilibri economici e mancanza di collaborazione tra le sue componenti. Secondo Gravina, il rilancio del movimento calcistico richiederà un'azione “radicale”, possibile solo attraverso un'unità d'intenti che superi “i confini del conveniente e dell'opportuno”. Un percorso che, nelle sue parole, non può prescindere dal sostegno del Governo e del Parlamento, chiamati a creare le condizioni normative per una riforma complessiva. “Senza una volontà unanime di anteporre il bene comune alla difesa del pro-



Credits: LaPresse

prio posizionamento, nessun singolo individuo può determinare il vero e completo rilancio del calcio italiano”, scrive l'ex presidente federale. Tra le criticità più rilevanti, Gravina indica l'assenza di una collaborazione “di sistema” nella gestione dei calendari, tema che da anni penalizza la Nazionale. Le Leghe, ricorda, godono di autonomia piena nella definizione delle date dei campionati, lasciando alla Federazione margini di intervento pressoché nulli. Ma il nodo più pesante, secondo la relazione, è rappresentato dal decreto legislativo 36/2021, che ha aboli-

to il vincolo sportivo. Una riforma che Gravina definisce “devastante” per i vivai e per la crescita dei giovani calciatori italiani. La Figc, sottolinea, ha contestato la norma in tutte le sedi istituzionali, ottenendo solo un'estensione biennale del vincolo residuo e cercando di limitarne gli effetti con modifiche regolamentari. “I danni prodotti dal decreto rimangono tutti”, afferma. Il quadro economico non è meno allarmante. Gravina parla di un sistema “strutturalmente insostenibile”, in cui i costi continuano a superare i ricavi, spingendo molti club a rivolgersi al mercato

estero, spesso più economico e meno vincolato. I numeri citati nella relazione sono eloquenti: dal 1986/87 al 2024/25 ben 194 società non sono state ammesse ai campionati professionistici per inadempimenti finanziarie; negli ultimi tredici anni sono stati inflitti 519 punti di penalizzazione; il calcio professionistico italiano continua a perdere oltre 730 milioni di euro l'anno. Le tre stagioni segnate dal Covid hanno aggravato ulteriormente la situazione, con un passivo complessivo di 3,6 miliardi. Anche il costo del lavoro conferma la fragilità del sistema: mentre in Serie A l'incidenza sul valore della produzione è scesa dal 55% al 52%, in Serie B è salita fino all'82% e in Serie C ha sfiorato il 90%. La relazione, mai discussa in Parlamento, resta ora come un documento politico e tecnico che fotografa senza filtri le contraddizioni del calcio italiano. E che, nelle intenzioni di Gravina, dovrebbe rappresentare un punto di partenza per una riforma che il sistema attende da anni.

Al TopSpin di Cerveteri il debutto federale Arriva il torneo giovanile “Under Games”

Finalmente, anche a Cerveteri, grazie all'Associazione Sportiva Dilettantistica TopSpin di Cerveteri presso il circolo di Via Furbara Sasso, si disputerà un torneo ufficiale della Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) dedicato ai giovani tennisti del comprensorio. Dal 10 al 12 aprile, i campi della sede in zona Due Casette (Via Furbara Sasso 98) si animeranno con l'“Under Games”, una mani-

festazione tennistica interamente dedicata ai giovani atleti fino ai 18 anni. La competizione adotterà l'avvincente formula Rodeo, caratterizzata da partite dinamiche e ritmi serrati, ideali per esaltare l'energia, il talento e la tenuta mentale dei ragazzi pronti a mettersi alla prova in un contesto agonistico sano e sportivo. Di recente affiliato alla FITP, il Top Spin si annovera



tre giorni di sport ed entusiasmo. Per informazioni è possibile contattare il circolo tramite i canali ufficiali: sito web, profili social (Instagram e Facebook), e-mail e telefono. Per l'occasione, per documentare il racconto fotografico del torneo, l'impegno e la passione dei giovani atleti, a bordo campo sarà presente il fotografo sportivo

Domenico Cammarano, ex tennista regolarmente dotato di tesserino di riconoscimento. Le immagini dei match saranno elaborate e rese

così tra i circoli che ambiscono a coltivare giovani talenti offrendo un luogo dove ritrovarsi e cominciare a praticare tennis dalla più piccola età ecco perché, questo primo torneo ufficiale è motivo di grande soddisfazione per il circolo, confermando la volontà di aprirsi sempre più al mondo del tennis giovanile dove crescita, confronto e divertimento rappresentano il cuore dell'attività associativa. L'Associazione Sportiva Dilettantistica TopSpin invita soci, appassionati e famiglie a partecipare a questa

disponibili per la visione e in formato digitale sulla piattaforma web del fotografo già nelle 24 ore successive allo svolgimento degli incontri. Per accedere alle gallerie fotografiche, i partecipanti e le famiglie troveranno dei QR Code posizionati in alcuni luoghi strategici all'interno del Tennis Club; basterà una rapida scansione con lo smartphone per visionare i propri scatti professionali.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

L'importanza del fotogiornalismo come memoria storica Alfredo Macchi domani incontra Luciano del Castillo a "Spazio5"

Venerdì 10 aprile alle ore 18.00, presso "Spazio 5" sarà inaugurata a Roma, una esposizione di fotografie di Luciano del Castillo, pensata come un percorso di memoria e consapevolezza, un invito a riflettere sul valore narrativo delle immagini: non strumenti capaci di cambiare la realtà,

ma capaci di interrogarla in profondità, spingendo chi guarda a prendere posizione e a trarne le proprie conseguenze perché "Per guardare bastano gli occhi, per vedere serve anche il cuore" Nel corso del vernissage, Luciano del Castillo dialogherà con il giornalista e inviato Alfredo

Macchi e sarà presentata e proiettata la raccolta di immagini "Nero su Bianco" che attraversa oltre quarant'anni di lavoro di Luciano del Castillo (1980-2026), offrendo uno sguardo potente e coerente sulla storia contemporanea: dalla cronaca di mafia a Palermo documentata

per il quotidiano "L'Ora", alla caduta della Cortina di ferro e alle trasformazioni dell'Europa dell'Est, da Tangentopoli alla fine della Prima Repubblica fino ai conflitti successivi all'11 settembre. Il "racconto" realizzato attraverso gli scatti di Del Castillo si estende alle aree di crisi internazionali e si conclude con uno sguardo sull'America Latina, con particolare attenzione a Cuba. E' un percorso per immagini e memoria che, nel far riflettere sul valore del fotogiornalismo come strumento di testimonianza, analisi e coscienza civile, restituisce, attraverso

VENERDÌ 10 APRILE 2026
ALLE ORE 18.00
SPAZIO5
VIA CRESCENZIO 99/D
PIAZZA RIFORMAMENTO
METRO OTTAVIANO

NERO SU BIANCO
IL RACCONTO DI UN'AMERICA CHE SI TRASFORMA
UNA AMERICA CHE SI TRASFORMA
DALLA CORRUZIONE ALLA
DIFESA DEI DIRITTI UMANI

PER GUARDARE BASTANO GLI OCCHI, PER VEDERE SERVE ANCHE IL CUORE
IL FOTOGIORNALISMO RACCONTATO DA LUCIANO DEL CASTILLO IN UNA CONVERSAZIONE CON IL GIORNALISTA ED INVIATO ALFREDO MACCHI

spazio5
MURAZZI - MACCHETTI - GAZZONI

IN COLLABORAZIONE CON MAURIZIO RICCARDI

uno sguardo diretto e partecipe di un "testimone", la complessità di un mondo che sembra ripercorrere ciclicamente le proprie contraddizioni. La mostra, organizzata da Maurizio Riccardi

(Presidente dell'Associazione Identità Fotografiche e Direttore Agrpress) resta aperta, con ingresso libero, fino al 30 aprile dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (festivi esclusi).
Giorgia Rossi

Oggi in TV giovedì 9 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - UnoMattina News	06:20 - Un ciclone in convento	06:00 - RaiNews24	06:07 - Movie Trailer	06:00 - Prima Pagina Tg5	6:50 - A-Team
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS	07:10 - La Mattinanza	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:09 - 4 Di Sera	07:53 - Traffico	08:40 - Chicago Fire
Viaggiare informati	08:00 - Techgram pt1 Tony Pitony	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:05 - La Promessa	07:54 - Meteo	10:29 - Chicago P.D.
06:30 - TG1	08:30 - TG2	08:00 - Agorà	07:35 - Terra Amara	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:33 - UnoMattina News	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Re Start	08:36 - Tradimento	08:44 - Mattino Cinque	12:58 - Meteo.It
06:58 - Che tempo fa	09:58 - Meteo 2	10:50 - Elisir	10:43 - Tempesta D'amore	10:52 - Tg5 Ore 10	12:59 - Grande Fratello Vip
07:00 - TG1	10:00 - TG2 Italia Europa	11:55 - Meteo 3	11:55 - Tg4 - Telegiornale	11:00 - Forum	13:09 - Sport Mediaset
07:10 - UnoMattina News	10:55 - TG2 Flash	12:00 - TG3	12:24 - Meteo.It	12:58 - Tg5	13:59 - Sport Mediaset Extra
08:00 - TG1	11:00 - TG Sport Giorno	12:25 - TG3 Fuori TG	12:25 - La Signora In Giallo	13:32 - Meteo	14:13 - I Simpson
08:30 - Che tempo fa	11:10 - I Fatti Vostri	12:50 - Quante storie	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:36 - Grande Fratello Vip - Pillole	15:04 - Ncis: Los Angeles
08:35 - UnoMattina News	13:00 - TG2 GIORNO	13:20 - Passato e Presente	15:31 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	13:53 - Beautiful	16:50 - Macgyver
08:55 - TG 1 L.I.S.	13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è	14:00 - TG Regione	15:36 - Diario Del Giorno	14:25 - Forbidden Fruit	18:22 - Studio Aperto Live
09:00 - Informativa del Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, sull'azione del Governo	13:50 - TG2 Medicina 33	14:19 - TG Regione Meteo	16:23 - Shenandoah La Valle Dell'onore - 1 Parte	14:45 - Uomini E Donne	18:25 - Meteo.It
11:30 - E' sempre mezzogiorno	14:00 - 2 di picche	14:20 - TG3	17:27 - Tgcom24 Breaking News	16:06 - La Forza Di Una Donna	18:30 - Studio Aperto
13:30 - TELEGIORNALE	14:05 - Ore 14	14:49 - Meteo 3	17:35 - Meteo.It	16:53 - Amici Di Maria	18:53 - Grande Fratello Vip
14:05 - La volta buona	15:30 - BellaMa'	14:50 - TGR Leonardo	17:36 - Shenandoah La Valle Dell'onore - 2 Parte	16:55 - Dentro La Notizia	19:07 - Studio Aperto Mag
16:00 - TG 1	17:00 - La Porta Magica	15:05 - TGR Piazza Affari	18:58 - Tg4 - Telegiornale	18:44 - Caduta Libera	19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
16:10 - Il Paradiso delle Signore	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - TG3 LIS	19:32 - 10 Minuti	19:37 - Tg5 Anticipazione	20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
16:55 - Vita in Diretta	18:10 - TG2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:45 - Meteo.It	19:38 - Caduta Libera	21:25 - Sleepless - Il Giustiziere - 1 Parte
18:36 - Che tempo fa	18:15 - TG2	15:25 - Il Commissario Rex	19:47 - La Promessa	19:54 - Tg5 Prima Pagina	22:27 - Tgcom24 Breaking News
18:40 - L'Eredità	18:35 - TG Sport Sera	16:15 - Geo	20:29 - 4 Di Sera	20:01 - Tg5	22:34 - Meteo.It
20:00 - TELEGIORNALE	18:58 - Meteo 2	19:00 - TG3	21:34 - Dritto E Rovescio	20:34 - Meteo	22:35 - Sleepless - Il Giustiziere - 2 Parte
20:30 - Cinque Minuti	19:00 - F.B.I.	19:30 - TG Regione	00:46 - Drive Up	20:40 - La Ruota Della Fortuna	23:19 - Sherlock Holmes - Gioco Di Ombre - 1 Parte
20:35 - Affari tuoi	20:30 - TG2 20.30	19:51 - TG Regione Meteo	01:04 - Harrow - Ab Initio	21:20 - Stanno Tutti Invitati	00:14 - Tgcom24 Breaking News
21:30 - Uno sbirro in appennino	21:00 - TG2 Post	20:00 - Blob	01:52 - Movie Trailer	00:11 - X-Style	00:20 - Meteo.It
23:40 - Porta a Porta	21:20 - Ore 14 Sera	20:10 - Vita da Artista	02:13 - Ciak Speciale	00:46 - Tg5 - Notte	00:21 - Sherlock Holmes - Gioco Di Ombre - 2 Parte
23:55 - TG1 Sera	00:30 - Radio2 Social Club	20:40 - Il cavallo e la torre	02:16 - Nerone	01:25 - Meteo	01:39 - Ciak Speciale
00:00 - Porta a Porta	01:43 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole	02:56 - Un Altro Domani	01:31 - Uomini E Donne	01:42 - Studio Aperto - La Giornata
01:25 - Che tempo fa	01:50 - Dafne	21:20 - Splendida Cornice	04:43 - Distretto Di Polizia	01:52 - Meteo	01:53 - Ciak News
01:30 - L'Eredità	03:15 - Lucida ossessione	00:00 - TG3 Linea Notte		01:32 - Speciale Di "Cesaroni Il Ritorno"	01:54 - Sport Mediaset - La Giornata
02:45 - Un passo dal cielo	04:40 - Heartland	01:00 - Meteo 3		02:09 - Camera Cafe'	02:09 - Sleepless - Il Giustiziere - 2 Parte
04:40 - RaiNews24	05:25 - Impazienti	01:05 - TG Magazine		02:17 - Black-Ish	02:37 - Antico Egitto: Cronache Di Un Impero
	05:35 - Zio Gianni	01:15 - Save the Date		05:12 - Visti Dal Cielo	
	05:45 - Piloti	01:50 - RaiNews24			

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

